



COMUNE VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016

Si attesta che il contenuto del presente documento di 105 facciate è conforme a quanto approvato con deliberazione della Giunta comunale 7 aprile 2017, n. 42.
Valdobbiadene, 7 aprile 2017

Il Responsabile finanziario
dott. Santino Quagliotto

Sommario

PREMESSA	3
SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE	6
1.1. Il profilo istituzionale	6
1.2. Lo scenario	6
1.2.1. Tabelle di supporto per la descrizione dello scenario dell'ente	7
1.2.2. Territorio.....	8
1.3. L'assetto organizzativo	9
1.4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - gli organismi gestionali	10
SEZIONE 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA.....	11
1. IL CONTO DEL BILANCIO	12
1.1. Riepilogo della gestione finanziaria	12
1.2. Le variazioni al bilancio	14
1.3. Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione... 14	
1.4. Gli equilibri di bilancio.....	19
1.5. La gestione di cassa	19
1.6. La gestione dei residui.....	21
1.7. Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati	21
1.7.1. Le entrate.....	22
1.7.2. Le spese	27
1.7.3. Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.....	30
1.7.4. Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	31
1.8. Entrate e spese non ricorrenti	32
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	33
2.1 Criteri di formazione	33
2.2 Il Conto Economico.....	33
2.2 Lo Stato Patrimoniale	36
3. I RISULTATI CONSEGUITI	40
3.1 Analisi dei risultati per programma	40
3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.	99
4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	100
4.1 Equilibri costituzionali.	100
4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario... 101	
4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.	101
4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2016, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.	101
4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.....	103
4.6 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	103
4.7 Spese di personale	103
4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese.....	104
4.9 Indice di tempestività dei pagamenti	105

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli

formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il rendiconto della gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- il conto del bilancio;
- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

1.1. Il profilo istituzionale

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

1.2. Lo scenario

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1. Tabelle di supporto per la descrizione dello scenario dell'ente

2011: Popolazione legale rilevata al censimento	maschi 5.153	femmine 5.537	totale 10.690
2016: Popolazione iniziale al 1 gennaio 2016	10.388		(di cui 1.003 stranieri)
Nati nell'anno	89		
Deceduti nell'anno	128		
Saldo naturale	- 39		
Immigrati nell'anno (italiani e stranieri)	280		
Emigrati nell'anno (italiani e stranieri)	120		
Saldo migratorio	+ 60		
2016: Popolazione finale al 31 dicembre 2016	10.409		(di cui 995 stranieri)
2016: Composizione della popolazione per sesso al 31 dicembre 2016			
Maschi	5.055		
Femmine	5.354		
2016: Composizione della popolazione per nuclei al 31 dicembre 2016			
Nuclei familiari	4.173		
Comunità/Convivenze	14		
Totale nuclei al 31 dicembre 2016	4.187		
Composizione della popolazione per età al	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	Differenza
Popolazione fino a 15 anni	1.474	1.471	- 3
Popolazione da 16 a 60 anni	5.797	5.807	+ 10
Popolazione in età superiore ai 61 anni	3.117	3.131	+ 14
	=====	=====	=====
Popolazione complessiva al 31 dicembre	10.388	10.409	+ 21
Andamento generale demografico			
Popolazione del censimento 1981		11.010	
Popolazione del censimento 1991		10.748	
Popolazione del censimento 2001		10.624	
Popolazione del censimento 2011		10.690	
Variazione nel decennio 1981-1991		-2,4%	
Variazione nel decennio 1991-2001		-1,2%	
Variazione nel decennio 2001-2011		+0,6%	
Dinamica della popolazione negli ultimi sette anni		Natalità	Mortalità
Tasso ‰ 2008	(+/-)	8,9	13,7
Tasso ‰ 2009	(+/-)	9,3	12,9
Tasso ‰ 2010	(+/-)	9,9	13,0
Tasso ‰ 2011	(+/-)	7,1	12,8
Tasso ‰ 2012	(+/-)	7,4	15,1
Tasso ‰ 2013	(+/-)	7,5	12,8
Tasso ‰ 2014	(+/-)	8,1	10,4
Tasso ‰ 2015	(+/-)	6,4	11,4
Tasso ‰ 2016	(+/-)	8,6	12,3

1.2.2. Territorio

1. Caratteristiche geologiche, sismiche, orografiche ed idrologiche:

- Geologia: è presente, da Nord a Sud, la serie stratigrafica che va dal Giurese medio al Miocene. Abbondanti i terreni di natura morenica nelle zone pianeggianti. Non compaiono faglie superficiali evidenti. Poco estesi i bacini imbriferi dei torrenti e limitata l'eventualità di straripamenti.
- Rilievi montagnosi e collinari: morfologia in gran parte mammellonare. Prevalente la copertura vegetale. Gli affioramenti della roccia in posto sottostante, generalmente poco estesi, sono più numerosi nella zona collinare.

Altitudine: massima m. 1.569 sul livello del mare

minima m. 152 sul livello del mare

- Classificazione giuridica di montanità: parzialmente montano.

Corsi d'acqua: - torrenti: Rù di Ron - Tormena - Calmaor - Teva - Raboso.

- Fiumi: Piave.

2. Caratteristiche degli insediamenti abitativi:

- Estensione delle frazioni geografiche (n° 6)	Kmq	15,00	24,71 %
- Estensione del centro abitato	Kmq	15,20	25,04 %
- Estensione non abitata	Kmq	30,50	50,25 %
	Totale Kmq	60,70	100 %

3. Caratteristiche della viabilità:

- strade montane	Km.	44,0
- strade urbane	Km.	30,5
- strade extraurbane	Km.	80,0
- strade provinciali	Km.	40,4
Totali	Km.	194,9

1.3. L'assetto organizzativo

CATEGORIE	ADDETTI 31/12/2015	ADDETTI 31/12/2016
A	1	1
B	13	13
C	20	19
D	13	13
Segretario comunale	1	1
A tempo determinato	/	/
TOTALI	48	47

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	47
fuori ruolo n.	

La distribuzione del personale al 31/12/2016 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	2	0	A	1	1
B	9	6	B	4	1
C	9	8	C	3	3
D	7	4	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	0	B	2	1
C	8	3	C	3	1
D	2	1	D	1	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	3	1
B	6	5	B	23	13
C	6	4	C	29	19
D	6	2	D	20	13
Dir	0	1	Dir	0	1
			TOTALE	75	47

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, le Posizioni Organizzative al 31/12/2016 risultano essere le seguenti

UNITA' ORGANIZZATIVE	DIPENDENTE
Responsabile Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali (Servizi Sportello del cittadino e protocollo; Segreteria, Demografici ed elettorale; Socio-assistenziali, Istruzione, Cultura e sport)	De Rosso Valerio
Responsabile Servizi finanziari (Servizi Bilancio, Personale, Informatici e Affari legali; Tributi, Commercio e Turismo)	Quagliotto Santino
Responsabile Urbanistica, Edilizia privata e Attività produttive (Servizi Urbanistica e paesaggio; Edilizia privata ed edilizia produttiva; Sportello unità per le attività produttive e Sportello unico per l'edilizia)	Bolzonello Manuela
Responsabile Lavori pubblici, Patrimonio, Ambiente e Polizia locale (Servizi Lavori pubblici, appalti e protezione civile; Patrimonio; Ambiente; Polizia locale e notificazioni)	Maddalosso Giovanna Carla

1.4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - gli organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO
		Anno 2016
Consorzi	nr.	3
Aziende speciali	nr.	0
Istituzioni	nr.	0
Società di capitali a partecipazione diretta	nr.	8
Società di capitali a partecipazione indiretta	nr.	18
Unione montane	nr.	1
Concessioni di servizi	nr.	4
Consigli di bacino		2

LE SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% partecipazione	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO - ultimo anno disponibile (Anno 2015)
Farmacia comunale Dalla Costa	www.farmaciacomunale dallacosta.it	100,000	0,00	7.403,00
Asco Holding S.p.A.	www.ascoholding.it/	2,200	0,00	46.349.000,00
Schievenin Alto Trevigiano s.r.l.		2,110	0,00	11.020,00
Alto Trevigiano Servizi s.r.l.	www.altotrevigianoservi zi.it/	2,110	0,00	3.896.158,00
Gruppo di Azione locale - GAL dell'Alta marca trevigiana - società consortile a r.l.	www.galaltamarca.it	2,330	0,00	1.075,00
Galeno s.r.l.	www.galeno.it	0,290		-14.238,00
Res Tipica In Comune s.r.l. (in liquidazione)	Non ha un sito	0,450		-4.133,00
Banca popolare etica s.c.p.a.	http://www.bancaetica.it /chi-siamo/profilo-istituzionale	0,003		758.049,00

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1. Riepilogo della gestione finanziaria

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.787.190,30	4.978.934,09	104,01%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	211.559,03	283.609,43	134,06%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.207.112,46	1.321.488,02	109,48%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.765.565,89	1.135.753,69	41,07%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	0,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	665.200,00	937.929,68	141,00%
				0,00%
	TOTALE TITOLI	9.636.627,68	8.657.714,91	89,84%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	5.846.843,79	5.706.413,36	97,60%
TITOLO 2	In conto capitale	2.676.990,45	1.322.655,89	49,41%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	447.593,44	448.091,42	100,11%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	665.200,00	937.929,68	141,00%
	TOTALE TITOLI	9.636.627,68	8.415.090,35	87,32%

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.881.866,10	4.978.934,09	101,99%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	330.174,57	283.609,43	85,90%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.400.657,37	1.321.488,02	94,35%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.742.050,53	1.135.753,69	41,42%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.220.920,72	937.929,68	76,82%
	TOTALE TITOLI	10.575.669,29	8.657.714,91	81,86%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.374.962,23	5.706.413,36	89,51%
TITOLO 2	In conto capitale	4.300.720,20	1.322.655,89	30,75%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	448.091,42	448.091,42	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.220.920,72	937.929,68	76,82%
	TOTALE TITOLI	12.344.694,57	8.415.090,35	68,17%

1.2. Le variazioni al bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 29 marzo 2016.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le variazioni riportate nell'apposito allegato al rendiconto 2016.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 7 aprile 2017 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2016.

Nel corso del 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 750.000,00, per fondi destinati a spese di investimento.

1.3. Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce

pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2016

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.333.569,91
RISCOSSIONI	1.173.107,78	6.902.362,20	8.075.469,98
PAGAMENTI	1.549.687,68	6.878.194,17	8.427.881,85
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.981.158,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			2.981.158,04
RESIDUI ATTIVI	1.278.880,59	1.755.352,71	3.034.233,30
RESIDUI PASSIVI	167.412,90	1.536.896,18	1.704.309,08
DIFFERENZA			
Avanzo di amministrazione al lordo del Fondo pluriennale vincolato			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			143.846,25
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.588.166,97
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	2.579.069,04

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione degli ultimi 4 anni:

	2013	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	373.984,48	563.666,59	2.865.339,75	2.579.069,04
di cui:				
a) Vincolato	129.452,27	0	151.665,37	10.000,00
b) Per spese in conto capitale	103.485,58	176.869,95	1.234.642,50	430.441,54
c) per fondo ammortamento				
d) per fondo crediti di dubbia esigibilità			12.413,42	200.000,00
f) Parte accantonata			4.780,59	54.961,97
g) parte disponibile	141.046,63	386.796,64	1.461.837,87	1.883.665,53

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		8.657.714,91
Totale impegni di competenza (-)		8.415.090,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		242.624,56
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		135.591,78
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.873,50
Minori residui passivi riaccertati (+)		51.374,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		184.092,67
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		242.624,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		184.092,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		750.000,00
FPV CORRENTE		137.028,11
FPV CAPITALE		881.997,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.115.339,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		4.311.082,26
FPV CORRENTE 2017		143.846,25
FPV CAPITALE 2017		1.588.166,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		2.579.069,04

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio. Le relative risultanze sono riportate nell'apposito prospetto allegato al rendiconto.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)		2.579.069,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016			200.000,00
cinque per mille per attività sociali			27.253,07
indennità fine mandato sindaco (7.708,90) e fondo rinnovi contrattuali (20.000,00)			27.708,90
		Totale parte accantonata (B)	254.961,97
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			10.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
		Totale parte vincolata (C)	10.000,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	430.441,54
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.883.665,53
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2016, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2017 e successivi.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Con il rendiconto 2016 vengono accantonati € 10 mila derivanti da sanzioni ambientali.

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere

destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo della media semplice, previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata e l'accantonamento è superiore alla quota ordinaria richiesta dal citato principio.

Sono state prese in considerazione entrate per accertamenti tributari IMU e ICI e da palestre e centri estivi. Non sono stati presi in esame le entrate escluse in base ai principi contabili e, ovviamente, le entrate che non presentavano residui attivi al 31 dicembre 2016.

L'accantonamento sull'avanzo di amministrazione per crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 200.000,00 ed è superiore rispetto alla media semplice quantificata in € 123.109,81. Si rinvia peraltro all'apposito prospetto sulla quantificazione del fondo allegato al rendiconto.

B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali

Non ravvisandone i presupposti, l'Ente ritiene, di non accantonare somme dell'avanzo di amministrazione per passività potenziali.

B3) Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "Accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli accantonamenti pari ad € 4.780,56 eseguiti negli esercizi 2014 e 2015, oltre all'accantonamento del 2016 di € 2.928,31, per un importo complessivo di € 7.708,90.

B4) Altri accantonamenti

Oltre agli accantonamenti già evidenziati l'Ente procede ai seguenti accantonamenti dell'avanzo di amministrazione 2016:

per fondo rinnovi contrattuali esercizio 2017: € 20.000,00;

per finalità sociali (5 per mille): € 27.253,07.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota dell'avanzo di amministrazione 2016 destinata a spese di investimento è di € 430.441,54.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate, è pari ad € 1.883.665,53.

1.4. Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2016 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Gli equilibri di parte corrente e capitale sono riportati nell'apposita tabella denominata "verifica equilibri", dalla quale si evince che l'equilibrio corrente presenta un saldo positivo di € 422.708,62, che copre in modo più che sufficiente il saldo negativo della parte capitale per € 143.072,00. In altre parole tale importo è finanziato da entrate correnti.

1.5. La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.333.569,91
RISCOSSIONI	(+)	1.173.107,78	6.902.362,20	8.075.469,98
PAGAMENTI	(-)	1.549.687,68	6.878.194,17	8.427.881,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.158,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.158,04

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

				Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	3.333.569,91
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	745.338,02	3.841.339,65	4.586.677,67	
II	Trasferimenti	20.971,55	247.013,17	267.984,72	
III	Extratributarie	103.046,63	1.162.028,01	1.265.074,64	
IV	Entrate in c/capitale	302.983,19	718.961,05	1.021.944,24	
V	Entrate da riduzione di			-	
VI	Accensione di prestiti	264,78	-	264,78	
VII	Anticipazioni da istituto	-	-	-	
IX	Entrate per conto di terzi e	503,61	933.020,32	933.523,93	
TOTALE		1.173.107,78	6.902.362,20	8.075.469,98	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	364.265,39	4.929.592,35	5.293.857,74	
II	In conto capitale	1.070.152,87	774.652,43	1.844.805,30	
III	Per incremento attività	-	-	-	
IV	Rimborso Prestiti	101.468,77	253.554,16	355.022,93	
V	Chiusura anticipazioni	-	-	-	
VII	Uscite per conto di terzi e	13.800,65	920.395,23	934.195,88	
TOTALE		1.549.687,68	6.878.194,17	8.427.881,85	
				FONDO DI CASSA risultante	2.981.158,04
				Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-
				FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	2.981.158,04

L'anticipazione di Tesoreria:

Durante l'esercizio 2016 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.6. La gestione dei residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2016, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						11.951,53	11.951,53
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			728,26	5.964,88	4.107,94	10.251,00	21.052,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					8.325,22	12.005,41	20.330,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	728,26	5.964,88	12.433,16	34.207,94	53.334,24
Titolo IV						1.064.318,70	1.064.318,70
di cui trasf. Stato						154.554,49	154.554,49
di cui trasf. Regione						909.764,21	909.764,21
Titolo V							0,00
Titolo VI	7.168,76				153.467,37		160.636,13
Tot. Parte capitale	7.168,76	0,00	0,00	0,00	153.467,37	1.064.318,70	1.224.954,83
Titolo IX				148,71	213,26	229,18	591,15
Totale Attivi	7.168,76	0,00	728,26	6.113,59	166.113,79	1.098.755,82	1.278.880,22
PASSIVI							
Titolo I		8.052,55	1.614,00		2.900,00	46.889,47	59.456,02
Titolo II	21.702,99	24.744,30	821,51	17.134,04	3.354,41	31.906,82	99.664,07
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	3.441,45	4.725,96	125,40				8.292,81
Totale Passivi	25.144,44	37.522,81	2.560,91	17.134,04	6.254,41	78.796,29	167.412,90

1.7. Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1. Le entrate

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		
Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016
1.01.01.06.001	Imu	2.103.872,12
1.01.01.06.002	Accertamenti Imu	605.085,51
1.01.01.08.002	Accertamenti Ici	12.032,62
1.01.01.16.001	Addizionale comunale Irpef	912.963,10
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno	32.000,00
1.01.01.52.001	Tosap	70.690,32
1.01.01.53.001	Imposta sulla pubblicita'	73.858,65
1.01.01.53.001	Diritti pubbliche affissioni	4.258,57
1.01.01.76.001	Tasi	444.782,36
1.01.01.99.001	Cinque per mille Irpef per attivita' sociali	4.208,69
	Totale	4.263.751,94

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2016 è stata accertata la somma di € 2.103.872,12, al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale

Recupero evasione IMU - ICI

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate in base agli accertamenti emessi entro il 31 dicembre 2016 e comprendono anche accertamenti emessi a fine 2015 e non accertati nel rendiconto 2015.

Addizionale comunale IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016, pertanto, l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. Si è scelto di attuare in misura prudenziale questa seconda modalità.

Pertanto l'accertamento 2016 è stato pari ad € 912.963,10.

Imposta pubblicità – TOSAP – Diritti sulle pubbliche affissioni

Queste entrate sono gestite a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

Fondo di solidarietà comunale

Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016
1.03.01.01.001	Fondo di solidarieta' dei comuni	715.182,15
	Totale	715.182,15

L'entrata è contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. È iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 715.182,15. A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 492.413,77.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

Si evidenziano di seguito le principali voci del titolo secondo.

Trasferimenti correnti		
Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016
2.01.01	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	269.409,43
2.01.03	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	14.200,00
	Totale	283.609,43

Contributo per lo sviluppo investimenti

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Con il 2016 peraltro termina questo trasferimento a favore del Comune.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 8.603,98.

Contributi regionali interventi socio assistenziali

Entrata contabilizzata prudenzialmente in base a quanto incassato dalla Regione Veneto.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 66.892,99.

Altri trasferimenti

Contributo dal Consorzio BIM Piave per sostegno alle attività comunali per € 20.000,00.

Contributo regionali per politiche giovanili per € 32.596,26

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Si evidenziano di seguito le principali voci del titolo secondo.

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016
3.01.00.	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	475.300,87
3.02.00.	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	49.233,55
3.03.00.	Tipologia 300: Interessi attivi	312,81
3.04.00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72
3.05.00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	400.027,07
	Totale	1.321.488,02

Vendita di beni

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 12.696,51.

Vendita di servizi

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente alle seguenti voci:

Diritti su atti dell'ufficio urbanistica	76.115,80
Proventi da trasporto scolastico	52.462,50
Compartecipazione degli utenti al servizio di assistenza domiciliare, trasporti e pasti a domicilio	36.052,81
Fiere e mercati	29.993,70
Servizi cimiteriali	17.349,00
Centri sportivi e palestre	15.737,50
Proventi da attività extrascolastiche e centri estivi	14.403,00

L'accertamento totale per il 2016 è pari ad € 262.238,83.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente all'affitto d'azienda della farmacia comunale (85.3999,97) e a fitti attivi per l'importo rimanente.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 200.365,53.

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti

Entrata accertata con riferimento all'incasso delle sanzioni al codice della strada e per violazione delle norme del commercio e di Polizia locale e amministrativa.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 49.233,55.

Interessi attivi

Entrata di modesta entità visto il calo dei tassi di interesse degli ultimi anni e le norme sulla Tesoreria unica.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 312,81.

Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile, che corrisponde in questo caso a quanto già incassato. L'intero introito si riferisce a quanto erogato dalla partecipata Asco Holding spa.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 396.613,72.

Altre entrate e rimborsi

La tipologia 5 del titolo terzo dell'entrata include una serie di entrate non ricomprese precedentemente.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 396.613,72 e si compone principalmente delle seguenti voci:

Rimborso costi servizio idrico integrato	107.954,01
Compartecipazione utenti in Case di riposo	76.291,90
Rimborso spese per convenzione Segretario Comunale	68.270,82
Rimborsi diversi	51.264,55
IVA da split payment servizi commerciali	37.317,58
Rimborso personale comandato	20.038,26

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	2.481,71
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	622.469,02
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	84.354,06
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	158.138,82
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	268.310,08
	Totale	1.135.753,69

Contributi agli investimenti da enti pubblici e istituzioni sociali private e altri

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 622.469,02 e si compone principalmente delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi regionali nel settore del commercio	133.300,00
Contributo regionale per investimenti - 5	112.500,00
Contributo da privati per strada Campion e Fasan	91.987,00
Contributo per calamità naturale	72.028,59
Contributo Ente Ville Venete	49.500,00
Contributo regionale per impianto fotovoltaico fabbricato Ali	40.000,00
Contributo regionale interventi di prevenzione rischio sismico da parte di privati	30.000,00
Contributi da Bim per investimenti	23.961,77
Contributi da Mionetto spa per miglioramento e manutenzione patrimonio comunale	20.000,00

Altri trasferimenti in conto capitale

L'entrata accertata è di € 84.354,06 è relativa al Ristoro investimenti servizio idrico integrato ed è versata da ATS al Comune.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Le entrate corrispondenti a € 158.138,82 sono relative principalmente alla vendita di un lotto delle aree ex ulss per € 149.792,82, nonché a concessioni cimiteriali e alla vendita di un reliquato

stradale. Gli importi sono stati interamente incassati nel 2016.

Oneri per permessi di costruire

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori.

Gli importi accertati nell'anno 2016 ammontano ad € 232.188,71.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Altre entrate in conto capitale - Proventi derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Gli importi accertati nell'anno 2016 ammontano ad € 21.048,52

Tra le altre entrate figurano inoltre € 15.072,85 derivanti da Ascopiave spa.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono state accertate entrate al titolo 5°.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2016 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.7.2. Le spese

Titolo 1° - Spese correnti

Descrizione	Impegnato CO 2016
101 Redditi da lavoro dipendente	1.637.520,52
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	289.186,19
103 Acquisto di beni e servizi	2.157.994,53
104 Trasferimenti correnti	822.392,00
105 Trasferimenti di tributi	-
107 Interessi passivi	192.434,74
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.375,47
110 Altre spese correnti	588.509,91
Totale	5.706.413,36

Redditi da lavoro dipendente

La Giunta comunale, con deliberazione n. 28 del 16 marzo 2016 e successive variazioni in corso d'anno, ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016/2018, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2016 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 1.597.483,04: il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2016 1.716.264,20 risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013). Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2016 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 76.444,83.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con deliberazione della Giunta comunale n. 220 del 30 dicembre 2016. Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 30 dicembre 2016.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Valdobbadiene non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;
- IVA per i servizi a carattere commerciale.

Per imposte e tasse sono stati impegnati complessivamente € 289.186,19, dei quali € 154.964,55 per IVA a debito.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente

(mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi. Del complessivo importo di € 822.392,00, le voci più rilevanti sono i seguenti:

Trasferimento all'Ulss per la gestione associata di servizi socio assistenziali	380.200,00
Contributo di gestione alle scuole paritarie per l'infanzia	127.267,60
contributo all'Ipab Zanadio Salomoni per la gestione dell'asilo nido	42.056,00
Interventi economici per situazioni di disagio	39.193,49
Contributo gestione piscina comunale	36.600,00
Contributi ad istruzione per il sostegno all'Istruzione	31.580,00
Contributi associazioni sportive	30.500,00
Contributi all'Istituto comprensivo	22.500,00

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 192.434,74.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 18.375,47.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

In particolare sono stati impegnati € 588.509,91 che si riferiscono principalmente alla spesa per gli strumenti di finanza derivata per € 521.142,59, nonché a spese per polizze assicurative e altre spese minori.

Nelle "Altre spese correnti" trovano peraltro spazio i seguenti accantonamenti.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2016, sono stanziati € 20 mila per detta finalità.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Descrizione	Impegnato CO 2016
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	972.797,66
205 Altre spese in conto capitale	100.816,36
203 Contributi agli investimenti	249.041,87
Totale	1.322.655,89

Investimenti fissi lordi

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2016. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

A tal proposito si rinvia all'apposito prospetto delle spese di investimento che riepiloga le varie fonti di finanziamento delle opere impegnate nel 2016.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

I contributi più rilevanti riguardano i trasferimenti effettuati dal comune di Valdobbadiene al comune di Pederobba, nonché a soggetti privati nell'ambito dei progetti regionali per l'incentivazione dei distretti del commercio.

Altre spese in conto capitale

Comprende alcune spese non direttamente imputabili agli altri macroaggregati. Comprende altresì il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non sono state effettuate spese al titolo 3°.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93	4.735.919,82
Nuovi prestiti (+)	1.495.514,20				0	
Prestiti rimborsati (-)	-430.118,23	-446.325,64	-524.622,76	-544.856,54	-480.342,09	-448.091,42
Estinzioni anticipate (-)		-290.932,52				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,44			-0,01	-0,02	
Totale fine anno	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93	4.735.919,82	4.287.828,03
Nr. Abitanti al 31/12	10.794	10.704	10.559	10.527	10.388	10.409
Debito medio per abitante	650,64	587,23	545,61	495,51	455,90	411,93

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non sono state effettuate spese al titolo 5°.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.7.3. Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio alle spese per il compenso accessorio del personale o quelle derivanti dalla gestione delle cause legali.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2016 è pari a:

FPV	2016
FPV – parte corrente	€ 137.028,11
FPV – parte capitale	€ 881.997,17

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2016
FPV – parte corrente	€ 143.846,25
FPV – parte capitale	€ 1.588.166,97

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7.4. Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

A tal proposito si rinvia al quadro delle spese di investimento nonché alle relazioni predisposte nella seconda sezione "RISULTATI CONSEGUITI".

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Le risorse correnti costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Nel 2016 il saldo positivo di parte corrente è stato pari ad € 422.708,62, così come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente.

Una parte di tale saldo è stato destinato al finanziamento di spese di parte capitale, come riportato nel quadro delle spese di investimento.

Non è prevista copertura di spese di investimento con entrate correnti nel bilancio di previsione successivo al 2016.

1.8. Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	198.577,69
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	33.611,02
Recupero evasione tributaria	617.118,13
Sanzioni per violazioni al codice della strada	34.061,56
Sanzioni amministrative	15.171,99
Totale entrate	898.540,39
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	521.142,59
Totale spese	521.142,59
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	377.397,80

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria), al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il Comune di Valdobbiadene ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

2.2 Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico é quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano, tra gli altri, i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri.
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2016.

CONTO ECONOMICO	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	- 950.145,54
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	204.491,79
RETTIFICHE di attività finanziarie	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	436.411,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 299.242,44
IMPOSTE	- 110.779,89
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 420.022,33

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 950.145,54 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b).

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da soggetti diversi dai pubblici.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Gli ammortamenti sono quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2016 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente. Vi affluiscono, inoltre, i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Le partecipate sono state rivalutate in base al patrimonio netto al 31.12.2015 (non essendo disponibili i bilanci delle partecipate al 31.12.2016) come stabilito dai principi contabili. Il totale della rivalutazione è pari ad Euro 3.633.512,12 ed è confluita nelle riserve di rivalutazione.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;
- le minusvalenze patrimoniali;
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Il risultato dell'esercizio è pari ad - € 420.022,33 (perdita di esercizio) al netto delle imposte.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti contabilizzata nel conto economico di € 189.600,28, è pari alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2016 (€ 200.000,00) ed il fondo a rendiconto 2015 (€ 12.413,42) tenuto conto degli utilizzi per € 2.013,70. Non sono stati accantonati fondi rischi per spese legali. Sono stati invece accantonati € 27.708,90 (in parte provenienti da accantonamenti dell'anno precedente) per indennità di fine mandato del Sindaco e per aumenti contrattuali. Tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Infine si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati

economici.

CONTO ECONOMICO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2014	2015	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	401.097,74	261.021,83	- 950.145,54
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	23.464,27	128.754,28	204.491,79
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	- 295.052,18	401.874,85	436.411,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	129.509,83	791.650,96	- 309.242,44
IMPOSTE			- 110.779,89
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	129.509,83	791.650,96	- 420.022,33

Nota: la ripartizione degli esercizi 2014 e 2015 è parzialmente diversa rispetto al 2016.

2.2 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

ATTIVO:

- gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito;

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE:

nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	199.451,02
Immobilizzazioni materiali	36.180.659,40
Immobilizzazioni finanziarie	9.459.381,35
Rimanenze	0,00
Crediti	2.861.105,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.142.059,32
Ratei e risconti attivi	32.232,29
Totale	51.874.888,59
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2016
Patrimonio netto	41.778.976,39
Conferimenti	4.006.895,93
Debiti e fondi rischi	6.045.400,52
Ratei e risconti passivi	43.615,75
Totale	51.874.888,59

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 chiude con un incremento della propria consistenza finale rispetto a quella al 31.12.2015 per € 5.549.429,14. Tale risultato è influenzato, oltre che dal risultato di esercizio 2016, in modo particolare dalla rivalutazione delle partecipazioni per € 3.633.512,12 e dalla riapertura dell'inventario al 1° gennaio 2016 per € 1.244.208,54.

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;
- gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

- l'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2016 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

L'attivo corrente è costituito dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Tra i crediti di funzionamento viene iscritto anche il credito IVA da inserire nella dichiarazione annuale 2016.

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- il patrimonio netto, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio);
- i fondi rischi e oneri trovano riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti in:
 - debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;
 - debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale;
 - debiti per trasferimenti e contributi;
 - altri debiti;
- ratei e risconti e contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata);
- i risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto

di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria;

- le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Infine si riporta il trend storico dell'andamento dei principali aggregati patrimoniali.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2014	2015	2016
Immobilizzazioni immateriali	270.969,91	339.431,11	199.451,02
Immobilizzazioni materiali	33.493.305,56	34.108.010,79	36.180.659,40
Immobilizzazioni finanziarie	5.647.871,26	5.957.084,14	9.459.381,35
Rimanenze	-	-	-
Crediti	3.050.344,03	2.614.799,71	2.861.105,21
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Disponibilità liquide	3.465.254,02	3.333.569,91	3.142.059,32
Ratei e risconti attivi	22.141,58	25.292,17	32.232,29
Totale	45.949.886,36	46.378.187,83	51.874.888,59

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2014	2015	2016
Patrimonio netto	35.437.896,29	36.229.547,25	41.788.976,39
Conferimenti	3.950.843,81	4.308.024,78	3.996.895,93
Debiti	6.560.902,26	5.840.615,80	6.045.400,52
Ratei e risconti attivi	244,00	0	43.615,75
Totale	45.949.886,36	46.378.187,83	51.874.888,59

I dati del 2016 tengono ovviamente conto della riclassificazione dell'inventario al 1° gennaio 2016.

3. I RISULTATI CONSEGUITI

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000, con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 dell'8 luglio 2014, successivamente modificata dalla n. del 44 del 12 settembre 2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, è stato presentato al Consiglio comunale, dando così avvio al ciclo di gestione della performance.

La Giunta comunale con deliberazione n. 117 del 20 luglio 2016 ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2016-2018.

3.1 Analisi dei risultati per programma

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2016: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai responsabili di servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 1 Organi istituzionali
 Assessore: Fregonese Luciano
 Responsabile: De Rosso Valerio

Organi comunali, sovracomunali e informazione

Sono state garantite le attività relative:

- alla convocazione del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta comunale, con l'invio dell'ordine del giorno per le relative sedute;
- all'invio di informazioni e comunicati ai mass media;
- alla preparazione dei testi, titoli e immagini, tra novembre e dicembre, per la stampa di una edizione del notiziario comunale, di 32 pagine in formato A4, lo stesso è stato distribuito in 4.500 copie nel mese di gennaio 2017 (per evitare il sovrapporsi di tante pubblicazioni che escono nel periodo natalizio);
- al servizio di segreteria dell'unione montana *Monfenera Piave Cesen*.

Si è provveduto al pagamento dell'indennità di carica del Sindaco e dei componenti la Giunta, al rimborso spese per missioni istituzionali e partecipazioni a convegni, all'impegno e liquidazione gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti.

Sono stati tenuti i contatti e versate le quota associative ad 11 organismi sovracomunali, al quale il comune è aderente (Anci, Anci Veneto, Associazione comuni della marca trevigiana, Centro studi amministrativi della marca trevigiana, Associazione nazionale Città del Vino; Rete europea delle Città del Vino – Recevin; Associazione Strada del Prosecco e vini dei colli Conegliano e Valdobbiadene; Associazione Altamarca; Unione Nazionale Comuni e Comunità Enti Montani - Uncem; Associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe; Intesa Programmatica d'Area Terre Alte della Marca Trevigiana).

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Adunanze della giunta comunale	52	62	65
Deliberazioni adottate dalla giunta comunale	239	177	230
Adunanze del consiglio comunale	9	7	8
Deliberazioni adottate dal consiglio comunale	75	57	69
Interrogazioni - interpellanze - mozioni - istanze generiche della giunta o consiglio comunale	16	13	8
Adunanze della 1^ commissione: <i>affari generali, personale, bilancio, tributi, attività produttive, commercio</i>	9	9	7
Adunanze della 2^ commissione: <i>assistenza e sanità, istruzione, cultura, sport e tempo libero</i>	3	3	1
Adunanze della 3^ commissione: <i>lavori pubblici, patrimonio, urbanistica e difesa del territorio</i>	7	6	8
Decreti del sindaco	15	13	11
Deleghe e altri atti rilasciate dal sindaco	23	25	23
Comunicati stampa del sindaco	3	2	1
Determinazioni assunte dai responsabili dei servizi o dal segretario	567	667	619
Ordinanze assunte dai responsabili o dal sindaco	296	259	196

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 2 Segreteria generale
 Assessore: Fregonese Luciano
 Responsabile: De Rosso Valerio

Segreteria e servizi di supporto

Le attività ordinarie si sono svolte regolarmente: protocollazioni, spedizione della corrispondenza, tenuta dell'albo, operazioni preordinate e conseguenti alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, assistenza ad amministratori per il materiale istruttorio, predisposizione e pubblicazione delle deliberazioni adottate.

Sono state raccolte le sottoscrizioni relative a ben 12 proposte di referendum o di legge di iniziativa popolare (erano 7 nel 2015 e 3 nel 2014).

L'amministrazione ha anche concluso (a gennaio 2017) con successo una vertenza stragiudiziale con Intesa San Paolo S.p.A. per ottenere la ripetizione di quanto riteneva fosse stato indebitamente pagato e il risarcimento dei danni patiti relativamente agli strumenti derivati sottoscritti nel 2005 e 2006, con un riconoscimento complessivo di 221.500 euro versati in tesoreria a gennaio 2017.

Descrizione indicatore	2.014	2.015	2.016
Ufficio relazioni con il pubblico - richieste di accesso agli atti	6	5	-
Lettere e comunicazioni vari destinatari	522	313	128
Determinazioni del responsabile del servizio	84	70	116
Documenti protocollati	28.486	31.082	28.327
Documenti protocollati in arrivo	18.314	20.522	18.851
Documenti protocollati in partenza	9.667	10.186	9.228
Documenti interni	505	375	248
Documenti trasmessi tramite il servizio postale	8.395	8.251	3.985
Pubblicazioni all'albo pretorio	1.277	1.109	1.328
Notificazioni di atti dell'ufficiale giudiziario lasciati in deposito	1.005	1.223	798
Notificazioni di atti dell'ufficiale giudiziario ritirati	63	183	153
Raccolta di firme per proposta di legge e referendum	3	7	12

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 Assessore: Geronazzo Mariachiara
 Responsabile: Quagliotto Santino

Pareggio di bilancio

È stato rispettato con queste risultanze finali (importi in migliaia di euro)

Saldo finanziario raggiunto	191
Saldo obiettivo	37
Obiettivo rispettato per	154

Contratti di Swap

Nel 2016 si sono registrate uscite per complessivi € 521.142,59, dei quali € 10.173,59 relativi al derivato stipulato sul BOC, e € 510.969,00 relativo al derivato stipulato per la rimodulazione dei mutui. I flussi in entrata per entrambi i derivati sono terminati nel 2013. L'operazione è stata oggetto di una vertenza che si è conclusa a gennaio 2017 con una transazione a favore del Comune.

Conto del bilancio

Il bilancio si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.829.069,04 ed è così ripartito, oltre a quanto già destinato a Fondo pluriennale vincolato per € 143.846,25 di parte corrente e per € 1.588.166,97 di parte capitale:

Descrizione	Importi in euro
Totale avanzo	2.579.069,04
Fondo crediti di dubbia esigibilità	200.000,00
5 per mille per attività sociali	27.253,07
indennità fine mandato sindaco (7.708,90) e fondo rinnovi contrattuali (20.000,00)	27.708,90
Totale fondi accantonati	254.961,97
Sanzioni ambientali	10.000,00
<i>Totale fondi vincolati</i>	10.000,00
<i>Avanzo destinato a spese di investimento</i>	430.441,54
<i>Avanzo libero</i>	1.883.665,53

Equilibri generali di bilancio

Nel 2016 è stato applicato al bilancio di previsione la somma di € 1.322.655,89, interamente per spese di investimento. Sono altresì confluiti nel fondo pluriennale vincolato € 1.588.166,97 che andranno poi ad essere registrati tra gli impegni del 2017. Parimenti per intero sono stati destinati a spese di investimento i proventi da permessi a costruire.

Rispetto dei tagli imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010)

Si riportano di seguito i relativi dati:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
<i>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</i>	19.662,59	80,00%	3.932,52	
<i>Sponsorizzazioni</i>	-	100,00%	-	
<i>Missioni</i>	1.746,80	50,00%	873,4	520,8
<i>Formazione</i>	30.456,62	50,00%	15.228,31	13.448,80

Vincoli su autoveicoli

Rendiconto 2011	Percentuale taglio (rendiconto 2011) D.L. 95/2012 art. 5 co. 2 come sostituito da D.L. 66/2014 art.15	Limite di spesa D.L. 66/2014 art. 15	Rendiconto 2016
7.667,12	30%	2.300,14	3.969,47

Limite previsto di € 2.300,14, a fronte di una spesa impegnata di euro 3.969,47.

Il limite non è stato rispettato per “impossibilità oggettiva”. Il rispetto dei limiti previsti dalla normativa avrebbe infatti comportato la decisione di vendere parte degli autoveicoli oppure di privare gli stessi della necessaria manutenzione compromettendo gravemente la gestione e l’attuazione dei servizi comunali.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Dal 2016 i limiti disposti dall’art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, relativi al taglio per mobili e arredi non è più applicabile ai Comuni.

Limitazione acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)

Non sono stati effettuati acquisti di beni immobili.

Descrizione indicatore	2.014	2.015	2.016
Fatture emesse registrate	384	388	407
Numero bollette tesoriere	3.299	4.412	3.637
Ordinativi d'incasso	1.115	2.033	2.123
Fatture ricevute registrate	2.090	1.984	2.076
Mandati di pagamento	2.597	3.694	2.869
Buoni servizio economato emessi	114	120	107
Importo complessivo dei buoni economato emessi	9.493	7.117	9.079
Determinazioni registrate	567	667	622
-di cui del servizio finanziario	96	93	141
Certificazioni ritenute d'acconto emesse	82	60	48
Proposte di deliberazioni di cui:	36	30	44
Giunta	28	17	31
Consiglio	8	13	13
Prelevamenti dal fondo di riserva	4	4	3
Variazioni di bilancio	1	6	4
Riunioni dell'organo di revisione	6	4	
Acquedotto: fatture di vendita + acquisto	2	-	-
Fiera: fatture di vendita + acquisto	251	251	255
Servizi vari commerciali: fatture di vendita + acquisto	26	26	23
Assistenza domiciliare: fatture d'acquisto	12	12	12

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Assessore: Geronazzo Mariachiarà
Responsabile: Quagliotto Santino

IMU - TASI

I dati a consuntivo relativi agli introiti di entrambe le imposte di competenza comunale facenti parte della IUC, Imposta Comunale sugli Immobili (la terza componente – TIA tariffa sui rifiuti, si ricorda, è appannaggio del Consiglio di bacino – SAVNO Srl), hanno consentito di centrare gli obiettivi che ci si era posti a bilancio. Se per l'IMU è stato possibile accertare € 27.984,01 in più rispetto a quanto preventivato, per la TASI il maggior accertamento è di € 54.024,40. Questo risultato è dovuto alla bollettazione diretta delle imposte che permette un maggior controllo delle entrate tributarie e dal continuo aggiornamento delle banche dati.

Il dato invece relativo agli accertamenti IMU comprende anche buona parte degli avvisi di accertamento emessi a fine 2015, ma che, per le regole vigenti all'epoca non è stato possibile registrare tra le entrate del 2015. Per la TASI invece non sono stati ancora emessi avvisi di accertamento. In ogni caso è stato superato complessivamente l'obiettivo di bilancio per attività di accertamento su tributi comunali. Peraltro l'Ente ritiene di accantonare a Fondo crediti di dubbia esigibilità una somma complessiva di euro 200 mila a fronte principalmente di possibili mancati incassi degli accertamenti IMU.

Bollettazione dei Modelli F24 precompilati

Nei mesi di maggio e giugno 2016 sono stati calcolati i Modelli F24 precompilati, per il versamento dell'IMU e della TASI, utilizzando principalmente personale interno.

Il costo del servizio per il recapito delle lettere è così quantificabile: in € 5.139,89, comprensivi della stampa e dell'imbustamento dell'informativa e dell'F24, oltre a circa € 1.000, per spese postali e per spese di cancelleria.

Imposta sulla pubblicità, diritto pubbliche affissioni e Tosap

La gestione dell'imposta è stata data alla ditta Abaco, che si occupa tanto della riscossione che dell'attività di accertamento.

Addizionale comunale IRPEF

Questo tributo è dovuto al Comune. Il suo versamento è determinato per autoliquidazione, attraverso il Modello Unico, utilizzabile per l'Irpef. Le attività di verifica e di accertamento dell'Addizionale comunale IRPEF, come noto, sono di competenza statale.

L'introito relativo al 2016, iscritto a bilancio in base delle nuove regole di contabilità finanziaria, è di circa 912 mila euro. Il restante introito deriva da versamenti relativi ad anni precedenti. Da notare peraltro che l'incassato a residui nel 2016 ha superato di circa 124 mila quanto accertato sempre a residui.

Rimborsi imposte

È proseguita l'attività di rimborso delle imposte versate in eccesso dai contribuenti. Sono stati infatti emessi 67 avvisi di rimborso per oltre 19 mila euro di imposta.

Descrizione indicatore	2.014	2.015	2.016
Accertamenti ICI inviati	136	307	6
Introito da accertamenti ICI	100.000,00	102.063,64	12.032,62
Rimborsi ICI effettuati	-	30	-
Introito IMU ordinario a mezzo f24	1.782.991,82	1.859.611,14	2.103.872,12
Unità immobiliari nel comune	12.469	12.652	12.775
N. famiglie + n. imprese nel comune	4.410	4.405	5.781
Accertamenti IMU inviati		489	746
Introito IMU da accertamenti		1.195,52	605.085,51
Rimborsi IMU effettuati		8	67
Importo rimborsi IMU		1.776,28	19.266,77
Introito ordinario TASI a mezzo f24	1.022.775	1.008.000	444.782
Introito ordinario TOSAP	53.525,72	54.300,88	70.820,28
Mq. occupati di suolo pubblico nel comune	18.390	20.290	16.946
Introito ordinario imposta di pubblicità	84.840,66	102.877,17	67.056,87
Introito ordinario diritti sulle pubbliche affissioni	4.381,40	3.805,01	4.111,16

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Assessore: Geronazzo Mariachiara
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Acquisizioni al demanio

Sono stati acquisiti al patrimonio dell'ente tutti i beni oggetto di valorizzazione negli anni 2010 – 2011 – 2012- 2013 – 2014 – 2015 e 2016, e per i beni destinati a sede stradale sono stati accorpato al demanio stradale.

Usi civici

È stato affidato l'incarico per l'individuazione degli usi civici presenti nel territorio comunale ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 31/1994, art. 4.

In accordo con la Regione Veneto Unità Organizzativa Economia e Sviluppo Montano sono state espletate le prime valutazioni per la stesura del progetto della ricerca dei dati storici e sono stati recuperati i dati e le cartografie disponibili presso l'archivio dell'a Regione e dell'Archivio di Stato.

Concessioni in uso degli immobili comunali

È stata impostata l'attività volta alla redazione del Regolamento per la gestione degli immobili comunali che interesserà tutti gli immobili appartenenti al demanio comunale, immobili disponibili e disponibili.

Sono state rinviata le attività volte alla redazione delle procedure per la concessione in uso del Campo sportivo di Guia e sistemazione dell'area al fine di renderla idonea per ospitare un fabbricato prefabbricato da concedere in uso ad un soggetto indigente.

Sono in corso di redazione le progettazioni relative all'immobile comunale della Ex scuola di Saccol e redazione del bando per l'affitto, e la progettazione dello strumento idoneo per la gestione dell'immobile comunale denominato Centro di accoglienza "Don Vittorio Gomiero".

Sono in corso le procedure per il perfezionamento della concessione in uso di area montana a favore di Telecom dell'area per ripetitore passivo a cura dell'ufficio contratti.

È stato parzialmente verificato lo stato di attuazione del PIP Ponte Vecchio dei lotti non ancora edificati e delle esigenze degli standard a parcheggio in relazione al volume edificato con eventuale variante urbanistica.

Sono sospese le procedure volte alla concessione in uso del terreno comunale della Pineta Miravalle in località Pianezze per inadempienza del concessionario.

Espropri e asservimenti

Opere in itinere o in corso di completamento.

Sono completate le procedure di determinazione indennità provvisoria, occupazione d'urgenza ed è in corso l'emanazione del decreto d'esproprio delle seguenti opere:

- Frana Santo Stefano lotto B I stralcio asservimento ed occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione della trincea drenante;
- Frana Santo Stefano lotto B II stralcio occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dello scarico delle acque meteoriche sotto la strada provinciale;
- Emergenza 2010 I stralcio asservimento ed occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;

- Emergenza 2010 II stralcio asservimento ed occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- Allargamento Via Caldritta.

Sono in corso di definizione le procedure espropriative e di asservimento delle seguenti opere:

- Acquedotto e fognatura Riva Borela e Bocassino emanazione decreto di asservimento
- Parcheggio Settolo Basso reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, costituzione nuovo vincolo zona F.95 ed attivazione della procedura espropriativa con emanazione decreto di asservimento;
- Fognatura Via Villanova definizione della procedura espropriativa con emanazione decreto di asservimento.
- Costituzione servitù di acquedotto su terreno comunale descritto al censuario di Valdobbadiene, foglio 6 mapp. 63 parte a favore della proprietà del sig. Guizzo Giovanni.

Atti notarili e cessione bonaria delle aree già oggetto di procedimenti espropriativi

Relativamente alle permutate e vendite perfezionate con sottoscrizione di atti notarili, relative alle annualità 2010, 2011, 2012, 2013, e 2014 la situazione è la seguente:

- non sono stati portati avanti a seguito della volontà degli acquirenti di posticipare l'atto pur avendo corrisposto all'ente il pagamento:
 - Reliquato stradale di Via Panigazza e Col Tront
 - Reliquato stradale di Via Perlo
 - Malga Pianezze
 - Porzione di reliquato stradale di Via Fontanazze in frazione di Guia
 - Reliquato stradale di via Mesine
 - Reliquato stradale di Strada Barbozza
- è in corso di stesura l'atto per la permuta e vendita di reliquati stradali di Via Arcol incrocio con via Calpiandre in Valdobbadiene.
- è completata la procedura per la vendita del reliquato stradale di via Mesine.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Alienazioni

Sono in itinere le procedure di vendita di tutti i lotti residenziali ricadenti in area residenziale ed area residenziale convenzionata ricadenti in zona omogenea C2.1/22 - beni ex ospedalieri, descritta catastalmente al censuario di Valdobbadiene, foglio 17, Z.t.o. "C2.1 "Zone residenziali intermedie di espansione – sottozona C2.1/22", è stata redatta 1 procedure di trattativa privata e venduto un lotto.

È stata avviata la permuta del Lotto A.2 – edilizia residenziale - mapp. 2513 parte, 2516 parte, superficie fondiaria Mq. 1.085,00.00 - Volume realizzabile Mc. 1.029,00, stima del lotto € 146.395,42 oltre IVA, mediante la gara per l'affidamento dei lavori del II stralcio della scuola media i cui lavori sono in corso di esecuzione.

Valorizzazioni

Sono in corso le valorizzazioni delle aree utilizzate ad uso pubblico:

- Acquisizione Strada Endimione.

Opere realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione

Sono in itinere le seguenti opere di urbanizzazione:

- realizzazione Piano di recupero ex Piva ambito d'intervento UMI 2;
- realizzazione del Piano produttivo Mionetto;
- piano attuativo consorzio CON.VAI.;

- definizione collaudo strada della Pineta;
- opere di urbanizzazione previste dall'intervento convenzionato ditta Bronca Daniele.

Sono completate le opere di urbanizzazione previste dagli interventi convenzionati e sono in fase di esame i collaudi delle relative opere per le urbanizzazioni proposte dalle seguenti ditte:

- Guerra Catia;
- Guerra Francesco;
- Frare Massimo.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Progetti esecutivi approvati	10	4	13
Incarichi tecnici concernenti l'esecuzione delle opere pubbliche	29	25	32
Affidamenti	10	4	11
Certificati di regolare esecuzione	10	10	9
Perizie	9	2	6

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Opere pubbliche

Sono stati appaltati i seguenti interventi:

- Adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola media "Efrem Reatto con realizzazione di interventi di miglioramento strutturale e realizzazione di impianto fotovoltaico – Secondo stralcio funzionale (opera appaltata in collaborazione con la stazione appaltante dell'Unione Montana Feltrina);
- Realizzazione del magazzino di Protezione Civile presso la lottizzazione Convai - I stralcio (opera appaltata in collaborazione con la stazione appaltante dell'Unione Montana Feltrina);
- Malga Frascada bassa;
- Malga Frascada Alta;
- Ristrutturazione della Piazza di Valdobbiadene I stralcio Viale Sant'Antonio;
- Manutenzione straordinaria strada Campion e Fasan;
- Eventi calamitosi 2014 – Regimazione idrica località Roccat e Ferrari;
- Ampliamento illuminazione pubblica Guia, San Pietro, via Piva.
- Emergenza 2012 - Eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 - Consolidamento della banchina stradale in strada di Saccol;
- Restauro complesso lapideo costituito da colonna con basamento e ristrutturazione camera mortuaria del cimitero del capoluogo;
- Lavori di realizzazione "sistema di gestione della sosta per area camper comunale" presso piazzale San Venanzio in Comune di Valdobbiadene.

Completati i seguenti interventi:

- Messa in sicurezza villa di Cedri adiacenza Sud con ricostruzione copertura e solai crollati e adiacenza Nord con puntellamento delle parti murarie.

Appaltati e completati i seguenti interventi:

- Emergenza 2012 - Eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 _ Consolidamento della banchina stradale in strada di Saccol;
- Piste ciclabili - Primo stralcio - Lotto A - Opere complementari: Fognatura meteorica via Villanova;
- Eccezionali eventi atmosferici del 3 marzo 2016. Impegni di spesa delle ordinazioni in somma urgenza;
- Lavori di manutenzione straordinaria e completamento strade comunali - Primo stralcio - Via Commissaria;
- Lavori di manutenzione straordinaria di vi Fossadel.

Approvati i certificato di regolare esecuzione:

- Frana di Santo Stefano Lotto B I stralcio;
- Frana di Santo Stefano Lotto B II stralcio;
- Adeguamento sismico scuola media I stralcio;
- Adeguamento sismico scuola media II stralcio;

- Ristrutturazione impianto natatorio comunale;
- Manutenzione straordinaria strade comunali 2013.

Eseguiti gli interventi minori sul territorio comunale:

- Manutenzione straordinaria parete nord ala ovest Celestino Piva.

Progettualità

È stato sospeso il concorso d'idee recupero piazza di Valdobbiadene in collaborazione con l'ordine degli Architetti e Paesaggisti della provincia di Treviso finalizzato alla valorizzazione del centro cittadino, optando per l'anno corrente per l'affidamento dell'incarico professionale per lo studio della viabilità afferente a Piazza Marconi e verifiche tecniche preliminari a una possibile pedonalizzazione di almeno una parte della piazza e miglioramento della fruibilità delle vie commerciali.

Proseguita l'attività volta alla redazione del catasto delle strade in collaborazione con personale volontario e lavoratore socialmente utile, rinviando la redazione delle linee guida necessarie per redigere il Regolamento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali e viabilità minore.

L'attività attinente l'affidamento tramite gara della distribuzione del gas nell'Ambito territoriale Treviso 2 Nord è stata rinviata a seguito di decisione politica a livello sovracomunale e posticipata per l'anno 2017.

Svolgimento delle attività inerenti il progetto "Ppercorsi ciclabili in golena del fiume Piave in Provincia di Treviso", con il Consorzio BIM Piave di Treviso, ente capofila.

Finanziamenti e contributi richiesti

- Cantiere 2020 – Restauro area esterna ex opificio villa dei cedri ala ovest;
- Cantiere 2020 – Restauro e recupero funzionale ala ovest ex opificio per museo e info-point;
- Contributo Bim Piave per restauro obelisco cimitero di Valdobbiadene;
- Contributo Bim Piave per restauro immobile Frascada Alta;
- "Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale" - Riqualficazione di Piazza Marconi di Valdobbiadene mediante l'attuazione di un II stralcio funzione che prevede la sistemazione dei marciapiedi di via Piva;
- "Bellezza – villa dei cedri" – Iniziativa di recupero dei luoghi culturali - Comune di Valdobbiadene (TV) - Recupero del complesso monumentale di Villa dei Cedri;
- Sblocca bilancio 2016 scuola media II stralcio;
- "Messa in sicurezza edifici – sc. media palestra";
- "Messa in sicurezza edifici – sc. elementare capoluogo";
- "Ampliamento edifici scolastici – lr 24_99 n. 59" - scuola primaria di "San Venanzio Fortunato";
- Contributo BIM per Ricostruzione sotto servizi di alcuni tratti della viabilità comunale;
- Sblocca bilancio 2017;
- Sponsorizzazioni per acquisto giochi per creazione due nuove aree gioco.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 Assessore: Fregonese Luciano
 Responsabile: De Rosso Valerio

Servizi demografici e referendum

Nel 2016, con l'avvio dello Sportello del cittadino, gran parte del front office relativo ai servizi demografici è stato assegnato a tale Sportello (carte d'identità, certificati ed estratti di stato civile, acquisizione richiesta di cambi di residenza, ...). Gli addetti all'ufficio si sono occupati del back office relativo all'anagrafe, all'elettorale, alla leva, alle statistiche e allo Stato civile dedicando gran parte del lavoro agli adempimenti stabiliti dalla precisa e crescente normativa.

Per quanto concerne l'ufficio di stato civile si evidenzia l'entrata a regime della nuova normativa per le separazioni e divorzi innanzi all'ufficiale dello stato civile. La legge 76/2016 ha inoltre introdotto nell'ordinamento italiano la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplinato le convivenze, con nuovi adempimenti a carico dei comuni. Nel corso del 2016 lo stato civile ha dovuto seguire 3 separazioni e 6 divorzi e l'anagrafe la registrazione di una convivenza (cd. coppia di fatto).

L'ufficio è impegnato però anche in attività di sportello, in particolare per lo Stato civile (nascite, decessi, separazioni, divorzi, convivenze, cittadinanze, ...).

Sia a causa della crisi economica che di stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana (passati in cinque anni da 17 a 116) il 2016 è stato il quinto anno nel quale i cittadini stranieri hanno registrato una diminuzione, riducendosi da 1.150 di fine 2012 a 995 di fine 2016, ma contemporaneamente aumentando da 37 a 45 i paesi di origine.

Nel corso del 2016, il servizio demografico-elettorale è stato impegnato anche per svolgere le mansioni previste per il regolare svolgimento di due consultazioni referendarie il 17 aprile e il 4 dicembre, quest'ultimo è stato un appuntamento molto atteso e quindi particolarmente impegnativo.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Carte d'identità	1332	1196	1.377
Rinnovo carte d'identità	148	15	0
costituzione famiglie di fatto	0	0	1
Certificati	3545	2959	2.943
Verifiche per uso interno o per altri enti (stimato)	5100	5200	5.150
Pratiche apr/4 – immigrazioni	194	154	207
Pratiche apr/4 – emigrazioni	202	218	150
Variazioni anagrafiche – cambio indirizzo	185	162	160
Variazioni anagrafiche – da stato civile interno	315	308	258
Gestione variazioni patenti	278	252	302
Modello p/4	85	69	86
Denuncie di infortunio sul lavoro	105	110	56
Accertamento presenze stranieri	137	143	135
Avvio del procedimento per cancellazione	62	34	42
Atti di nascita	158	129	170
Atti di separazione	0	0	3
Atti di divorzio	0	0	6
Atti di matrimonio	70	71	83
Atti di morte	130	146	147

Atti di cittadinanza	57	75	116
Altri atti	69	68	71
Certificati e copie rilasciate	787	791	785
Annotazioni e variazioni di stato civile	801	823	871
Verbali pubblicazioni matrimonio	28	25	24
Saluto a neonati e nuovi cittadini: bandiera e costituzione	82	64	85
Corrispondenza e ricerche archivio per stranieri	371	393	455
Verbali elettorali	35	26	26
Nuove tessere elettorali	482	303	323
Tagliandi di convalida rilasciati	143	148	204
Aggiornamento albo presidenti e albo scrutatori di seggio	5	9	14
Aggiornamento registro tessere elettorali	2	1	0
Gestione ed organizzazione elezioni	9464	9432	2
Numero iscritti alle liste elettorali al 31 dicembre	860	625	9.397
Numero iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali	860		517
Iscrizioni aire	50	8	36
Variazioni aire	285	59	41
Cancellazioni aire	12	3	7
Posizioni aire su programma ministeriale anagaire	1594	1624	1.646
Comunicazioni ai cittadini aire / consolati	210	287	203
Statistiche stato civile (nascite, matrimoni, decessi)	36	36	36
Statistiche per servizio leva	10	10	10
Statistiche su carte d'identità	4	4	4
Statistiche anagrafiche (immigrazioni, emigrazioni)	36	36	36
Statistiche elettorali e per elezioni	20	20	20
Statistiche varie per istat	28	28	28
Statistiche per ufficio tecnico (alberi)	2	2	2
Statistiche per comunità montana prealpi trevigiana	2	2	2
Invio telematico modelli istat	76	76	76
Statistiche ad enti diversi	62	62	62
Statistiche vari uffici	205	217	218
Statistiche ad Istat, ad altri enti e per uso comunale	691	780	697
Predisposizione, invio/consegna pratiche passaporti	10	13	0
Predisposizione invio/consegna pratiche rilascio documenti	97	--	0
Passaggi di proprietà (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi)	85	71	45
Consegna porto d'armi	46	37	57
Consegna passaporti e documenti di accompagnamento	158	113	169
Numero iscritti alle liste al 31 dicembre	1088	983	961
Numero di iscrizioni e cancellazioni	65	68	57

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi
Assessore: Fregonese Luciano – Geronazzo Pierantonio
Responsabile: De Rosso Valerio – Quagliotto Santino

SISTEMI INFORMATIVI

Servizio di accesso gratuito Wi-Fi alla rete internet

È stato attivato il nuovo progetto, denominato “Wi-Fi Libero Valdobbiadene”, per l’estensione del numero di punti di accesso pubblico gratuito Wi-Fi a internet con l’utilizzo di fondi regionali. Parimenti è cessato quindi il servizio denominato “150 piazze Wi-Fi”. Il nuovo servizio è di dimensioni più estese rispetto al precedente

Nuove postazioni computer e accesso a internet gratuito in biblioteca

Continua ad essere utilizzata assiduamente l’area di accesso Wi-Fi gratuito a internet realizzata presso il Palazzo C. Piva, creata grazie ai fondi della Regione Veneto, accessibile ai cittadini dall’atrio e dalla biblioteca comunale, oltre a quattro postazioni PC, di cui una predisposta per i portatori di handicap, e due tablet presso la stessa biblioteca.

Programma informatico per la gestione dell’imposta di soggiorno

Viene utilizzato con sempre maggior successo il software per la gestione della imposta di soggiorno, fornito alle strutture ricettive del territorio, fruibile in forma telematica mediante accesso a internet.

Nuovo gestionale SUAP e SUE UNIPASS

Continua l’informatizzazione comunale, anche per tutto il 2016, grazie all’utilizzo del Servizio Sportello telematico UNIPASS per la gestione informatica delle pratiche S.U.A.P. (Sportello unico per le attività produttive) e S.U.E. (Sportello edilizia privata), che consente l’integrazione in un unico ambiente degli sportelli telematici Edilizia e Attività produttive, con possibilità di integrare successivamente nel Portale anche altri servizi comunali.

S.I.T.

Continua la gestione tramite il Consorzio BIM Piave di Treviso della piattaforma denominata Sistema Informativo Territoriale. Il portale viene poi utilizzato principalmente dal servizio urbanistica, come rilevato in altra parte della relazione.

Servizio statistico

È regolarmente assicurato, pur senza uno specifico ufficio deputato a ciò. Il grosso delle statistiche ordinarie vengono garantite dai *servizi demografici* e dallo *sportello del cittadino* e nel corso del 2016 ha comportato il rilascio di ben 495 elaborati, in gran parte inviati all’Istat. Da rilevare che, nell’ultimo quinquennio, si è rilevato un forte incremento di richieste di statistiche (con quasi + 25%) non tanto dall’Istat quanto da organismi esterni e da uffici interni con un conseguente incremento del carico di lavoro.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Quagliotto Santino

Assunzioni

Nel corso del 2016 è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di una categoria D1 ed è stato ampliato l'orario di lavoro di un dipendente di categoria C assunto a part time.

È stato altresì emanato un bando per l'assunzione di due istruttori tecnici di categoria C1. La procedura si è conclusa nel 2017 positivamente per uno dei due posti, quello assegnato alla terza Unità organizzativa.

Nel corso del 2016 si è inoltre verificata, dopo un periodo di comando, la cessazione per mobilità esterna di un dipendente di categoria D1 – Istruttore direttivo di vigilanza.

È stata altresì stipulata una convenzione, peraltro rinnovata, con il comune di Vidor per l'utilizzo parziale di un dipendente di categoria D1.

Rispetto dei limiti di spesa (art. 1, comma 557, della legge 296/2006)

Tale limite è stato rispettato come riportato nelle seguenti tabelle

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Totale spese di personale	1.738.275,40	1.716.645,93	1.693.871,26
Media del triennio	1.716.264,20		

	importo anno 2016
SPESE MACROAGGREGATO 1 (depurato dei buoni pasto)	1.623.142,37
buoni pasto	14.378,15
altre spese	520,80
IRAP	99.256,28
FPV 2016	65.885,35
FPV 2017	76.444,83
Spesa del personale lorda	1.747.857,08
Altre spese di personale escluse	150.374,04
Totale del personale netta	1.597.483,04

Fondo risorse decentrate

Calcolato sulla base delle regole del contratto nazionale e integrativo decentrato, il fondo è stato integrato nel 2016 ai sensi dell'art. 15 del CCNL 31.03.1999, di € 11.538,84 (comma 2) e € 4.700,00 (comma 5).

Viene in ogni caso rispettato il limite del tetto di spesa previsto per il fondo salario accessorio.

Unione montana.

Al fine di avviare l'attività dell'Unione montana del Monfenera Piave Cesen, il Comune di Valdobbiadene ha messo a disposizione dell'Unione montana parte della propria struttura amministrativa (in particolare in riferimento a due unità della seconda unità organizzativa e

due unità della quarta unità organizzativa). A tal fine sono state predisposte ed adottate alcune deliberazioni che hanno consentito l'avvio di una serie di attività che poi non sono purtroppo in gran parte state portate a termine. L'attività si è concentrata negli ultimi tre mesi del 2016. Le convenzioni con l'Unione montana poi non sono state rinnovate per il 2017.

Riorganizzazione macrostruttura comunale

È continuata durante tutto il 2016 ed ha avuto bisogno di una continua attività di supporto e monitoraggio. In particolare è stato avviato il gruppo di lavoro relativo alle procedure di gara ed è stato avviato lo *Sportello del cittadino*.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Dipendenti al 31/12	49	48	46
Assunzioni	0	0	0
Cessazioni	0	1	1
Giorni di ferie goduti	1670	1674	1444
Ore di permesso retribuito	223,25	281	286
Giorni di assenze per malattia	231	482	219
Infortuni certificazioni	1	1	1
Concorsi banditi	0	0	1
Concorsi espletati	0	0	0
Partecipanti ai concorsi (n. domande pervenute)	0	0	0
Esaminati ai concorsi	0	0	0

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: De Rosso Valerio – Quagliotto Santino

Riorganizzazione e sportello del cittadino

Nel corso del 2016 è continuata l'attuazione del progetto di riorganizzazione della macrostruttura comunale. La creazione dello *Sportello del cittadino*, assegnato alla prima unità organizzativa, è stata una delle innovazioni più impattanti e impegnative.

A tale *Sportello* afferiscono, oltre ai servizi di invio della corrispondenza, centralino, protocollo, tutte quelle attività che possono essere espletate dall'operatore in non più di mezz'ora consentendo una rapida e immediata risposta alle richieste dei cittadini.

Lo *Sportello del cittadino*, dopo un periodo di formazione degli operatori e di sperimentazione e rodaggio, dal mese di luglio 2016 è l'unico ufficio aperto direttamente con un orario al pubblico ad oltre 32 ore settimanali (quasi raddoppiate rispetto a prima) e con al martedì apertura al pubblico ad orario continuato dalle 8.00 alle 18.15. Nel secondo semestre 2016 è stato calcolato che si sono rivolti a tale sportello ben 6.700 cittadini, gli stessi hanno svolto pratiche della durata media di 8,4 minuti e hanno avuto un tempo medio di attesa di 3,3 minuti.

Contenziosi

All'interno del programma sono ricomprese anche i contenziosi legali a carico dell'Ente. Nel prospetto che segue viene riepilogato la relativa attività.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Contenziosi: cause in corso al 31 dicembre	39	26	25
Cause iniziate nel corso dell'anno	6	4	12
Cause cessate nel corso dell'anno	5	17	13
Atti unilaterali o contratti stipulati per atto pubblico o scrittura privata	20	13	16

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa
 Assessore: Fregonese Luciano
 Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Servizi di Polizia locale

Sono proseguite le attività ordinarie di controllo del territorio, dei parcheggi disabili, dei pattugliamenti in tutto il territorio comunale, in particolare dei punti più critici per la sicurezza stradale e la verifica dei punti dotati di autovelox.

Al fine di aumentare la sicurezza sul territorio, è stata potenziata la rete della videosorveglianza anche in collaborazione con i privati e redatto un progetto ricognitivo posto all'approvazione della Prefettura.

Sono poi stati acquistati i dissuasori di velocità con limite orario di 30 Km nei punti più pericolosi della viabilità di Valdobbadiene.

È proseguita la collaborazione con i nonni Vigili per la sorveglianza alle scuole nel momento dell'entrata e dell'uscita degli alunni.

È stato rendicontato il progetto "Educazione alla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali" in collaborazione con il comune di Vidor per l'educazione stradale.

È proseguita anche per l'anno 2016 l'educazione stradale presso le scuole elementari del territorio comunale che hanno aderito all'iniziativa.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Sanzioni per violazioni al codice della strada	663	830	419
Sanzioni per violazioni a illeciti amministrativi di varia natura	26	57	19
Incidenti rilevati	12	17	4
Manifestazioni presenziate con gonfalone	3	4	1
Servizi per manifestazioni	5	6	6
Accertamenti anagrafici	416	350	425
Accertamenti per camera di commercio	4	0	0
Altri accertamenti	60	270	290
Notifiche	380	214	293
Notizie di reato	20	23	3
Trattamento sanitario obbligatorio (tso)	0	1	1
Ordinanze di chiusura strade	188	16	194
Altre ordinanze	16	5	2
Vidimazione libretti pesca	0	1	2
Vidimazione libretti funghi	1	0	2
Vidimazione libretti pastori	1	0	0
Prelievi campioni vino	125	0	108
Concessioni parcheggio invalidi	50	118	41
Determinazioni (del responsabile del servizio)	36	55	
Registrazione cessioni fabbricato	22	21	15
Registrazione comunicazioni ospitalità stranieri	290	288	290

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Sicurezza urbana

La sicurezza urbana è stata incrementata mediante l'installazione di telecamere che oltre a quelle già esistenti sono state censite e inserite nel progetto di videosorveglianza ora allo studio della Prefettura per la relativa approvazione. L'intervento è stato realizzato anche in collaborazione con soggetti privati che hanno finanziato parte della spesa.

È stato approvato e appaltato l'intervento relativo all'installazione di due portali tipo Targa per la lettura delle targhe posizionato nelle viabilità di accesso al comune.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Scuole paritarie dell'infanzia

Il sostegno all'istruzione prescolastica avviene attraverso contributi alle 6 scuole dell'infanzia paritarie operanti nel territorio, finalizzati alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei bambini frequentanti queste scuole.

Nel 2016 è stata stipulata una nuova convenzione triennale con assegnazione di contributi di gestione per un importo complessivo di oltre 130mila euro, per circa il 20 per cento in importo fisso ad ogni scuola e per il restante in proporzione al numero dei frequentanti.

Anche l'attività del coordinamento ha una funzione di supporto, stimolo e integrazione tra le diverse istituzioni scolastiche.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione
 Assessore: Bertelle Martina
 Responsabile: De Rosso Valerio

Scuole primarie e scuola secondaria di primo grado e secondo grado

Il sostegno all'istruzione è continuato in particolare attraverso contributi alle istituzioni scolastiche operanti nel territorio, finalizzate al potenziamento delle attività e dotazioni didattiche e alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei minori frequentanti queste scuole.

In particolare sono stati assegnati contributi alle scuole primarie per materiali di pulizie e per la segreteria e sia per le primarie che per la scuola secondaria di primo grado per il potenziamento delle attività didattiche.

Contributo alla scuola primaria paritaria *Santa Maria Assunta*.

Contributo alla scuola secondaria di secondo grado *ISSS Verdi*, per acquisizione strumentazioni e per la realizzazione del *Festival del teatro*.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Plessi scolastici - istruzione primaria	4	4	4
Alunni iscritti scuola statale - istruzione primaria	432	429	429
Alunni iscritti scuola paritaria Santa Maria Assunta	70	70	69
Insegnanti di ruolo alla scuola statale - istruzione primaria	38	38	40
Aule - istruzione primaria	42	42	42
Plessi scolastici - istruzione sec. primo grado	1	1	1
Alunni iscritti - istruzione sec. primo grado	330	296	305
Insegnanti di ruolo - istruzione sec. primo grado	33	28	25
Aule - istruzione sec. primo grado	32	32	32
Plessi scolastici - istruzione sec. primo grado	2	2	2
Alunni iscritti isiss - istruzione sec. primo grado	690	696	659
Insegnanti di ruolo - istruzione sec. primo grado	43	49	50
Aule - istruzione sec. primo grado	37	37	37
Alunni iscritti centro formazione professionale <i>Pietro Berton</i>	146	145	145
Aule - istruzione sec. primo grado	6	6	6
Corsi di inglese (su 5 livelli)	14	6	12
Partecipanti	160	46	97
Corsi di lingua italiana per stranieri	4	5	7
Partecipanti	58	69	86
Aule - master universitario	1	-	0
Studenti - master universitario	18	-	0
Lezioni - università popolare Della Mente Libera	10	15	15
Iscritti - università popolare Della Mente Libera	130	140	150

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione
 Assessore: Bertelle Martina
 Responsabile: De Rosso Valerio

Servizi di mensa, di trasporto scolastico e altri servizi per le scuole

Garantiti il servizio di mensa scolastica, servizio di trasporto scolastico, accoglienza e sorveglianza alunni, pedibus.

Contributo alla fondazione *Asilosanvito* secondo la convenzione per i servizi offerti agli alunni della scuola primaria di assistenza allo studio.

Contributo alle associazioni *Alpini* e *Do-mani* per sorveglianza, attività di *nonno vigile* e accoglienza alunni prima dell'inizio dell'attività scolastica nel plesso del capoluogo e dall'anno scolastico 2016/2017 anche nel plesso di San Pietro di Barbozza.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Scuolabus utilizzati	5	5	5
Capienza scuolabus	261	261	261
Linee	7	7	7
Chilometri percorsi	30.465	30.297	30.417
Alunni trasportati	204	196	180
Di cui alunni con trasporto gratuito (casi sociali)		1	n.d.
Costo complessivo servizio trasporto scolastico	137.353	132.507	133.031
Introito da tariffe servizio trasporto scolastico	55.948	54.667	46.682
Pasti erogati agli alunni	25.169	27.382	29.549
Pasti erogati agli insegnanti	1.899	2.091	2.142
Plessi scolastici dotati del servizio	4	3	3
Posti a sedere disponibili	380	367	370
Costo complessivo a carico del comune	16.708	18.455	18.367
Rimborso dello stato per mensa insegnanti	3.247	3.247	4.036
Utenti - servizio pre e post scuola	73	60	48
Plessi scolastici serviti - servizio pre e post scuola	3	3	3
Giorni effettivi di attivazione del servizio - servizio pre e post scuola	204	206	204
Costo complessivo- servizio pre e post scuola	4.532	4.529	4.000
Introito da tariffa - servizio pre e post scuola	3.515	2.971	2.448
Utenti - centri estivi	69	68	98
Giorni effettivi di attivazione del servizio - centri estivi	25	25	25
Costo complessivo - centri estivi	13.703	12.806	13.762
Introito da tariffe - centri estivi	6.206	6.337	8.893

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Accesso a percorsi formativi per tutti

Acquisto dei libri di testo e carta da fotocopie per gli alunni della scuola primaria.

Assegnazione di premi studio per diplomati e laureati nell'anno scolastico 2015/2016.

Contributo all'*Auser* di Crocetta per i corsi *dell'Università della Mente Libera*, al Centro per l'istruzione degli adulti *Cpia* di Montebelluna per i corsi per adulti, al Centro territoriale per l'integrazione *Cti* per il progetto di intervento precoce sulle difficoltà di lettura e scrittura.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Gestione e organizzazione della biblioteca

Impegno di spesa per la partecipazione della biblioteca comunale *Ghisalberti* alla rete delle biblioteche del montebellunese (*Bam*)

Acquisizione di libri e abbonamenti a riviste e giornali per la biblioteca comunale.

Attività culturali

Attività di promozione della lettura con tutte le scuole, dalle paritarie dell'infanzia all'*Isiss Verdi*, e con gli adulti.

Organizzazione delle rassegne: *Culturando*, *Estate in biblioteca*, *Natale in biblioteca*.

Incontri con autori, in collaborazione con il *Circolo letterario* e altre gruppi e associazioni.

Organizzazione della seconda edizione del concorso pittorico *Dentro il paesaggio – volti e luoghi di Valdobbiadene* proposto e organizzato dal comitato biblioteca, realizzazione del ciclo di incontri denominato *Dialogo con giovani autori* e dell'incontro pubblico sul tema del referendum costituzionale.

Stampa, presentazione e divulgazione tramite copia omaggio del diario di Caterina Arrigoni, *Quando senza polenta si moriva di fame*, grazie ad un contributo regionale.

Organizzazione con il Consorzio di tutela del prosecco per *Vino in Villa*, con l'Ana per eventi di celebrazione del 4 novembre, con lo studio di architettura D'Avanzo per la realizzazione della mostra *Stimoli al procedere*, con l'orchestra giovanile del Veneto per lo svolgimento del *XXVI International music meeting* e con il GAL e diversi comuni dell'area DOCG, realizzazione della mostra sensoriale denominata *Prosecco shire*, verso la candidatura a patrimonio dell'UNESCO, in collaborazione anche con l'*isiss Verdi*.

È anche continuata la collaborazione con Ulss, Università e scuole del territorio per lo svolgimento di stage e tirocini in biblioteca e avvio del servizio civile presso la biblioteca e l'ufficio cultura del comune.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Giorni di apertura della biblioteca	187	202	243
Ore di apertura settimanale	15	19	19
Nuovi iscritti	183	196	198
Iscritti	2.529	2.725	2.923
Libri prestati	6.702	6.871	6.794
Nuovi testi acquistati	850	750	500
Nuovi testi donati (stima)	100	100	100
Testi in dotazione totale	17.932	18.782	19.382
Postazioni internet	2	4	4
Interprestiti richiesti	163	144	169
Interprestiti prestati	234	277	274
Videocassette/dvd prestati	1.243	879	850
Nuove videocassette/dvd acquistati	55	0	98
Numero posti disponibili per consultazioni	38	38	38
Visite guidate scolaresche incontri	15	21	18
Visite guidate scolaresche partecipanti	315	500	23
Incontri in biblioteca (scuole infanzia)	10	10	1
Partecipanti a incontri in biblioteca (scuole infanzia)	34	41	10
Incontri per letture animate (primarie e medie)	4	7	5
Partecipanti a letture animate (primarie e media)	80	180	12
Incontri per spettacoli teatrali (infanzia/primarie/medie)	2	2	2
Partecipanti a spettacoli teatrali (infanzia/primarie/medie)	200	200	9
Ore di laboratori estivi per bambini	3	5	5
Partecipanti per laboratori estivi per bambini	45	46	2
Incontri con l'autore	8	3	3
Partecipanti a incontri con l'autore	700	250	1
Concerti musicali	1	0	1

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero
Assessore: Razzolini Tommaso
Responsabile: De Rosso Valerio

Sostegno alla gestione delle strutture sportive

L'amministrazione partecipa ai costi di gestione delle strutture sportive comunali (piscine, campo sportivo e palestre), per favorirne l'utilizzo da parte dei singoli cittadini e delle associazioni sportive.

Promozione dello sport

Con l'obiettivo di diffondere lo sport tra i giovani è stato realizzato un incontro dedicato alla conoscenza degli atleti valdobbienesi che si sono distinti nelle competizioni nazionali, europee e mondiali.

Sono stati finanziati e sostenuti anche nel 2016 i progetti *Più sport @ scuola* e *Sportinsieme*, che propongono agli alunni varie discipline motorie, per far conoscere e provare loro i molteplici sport svolti nel territorio.

Si è tenuta, in concomitanza con la festa del volontariato, la festa dello sport che ha raccolto molta partecipazione da parte dei giovani perché hanno potuto provare i vari sport presenti, incentivando così il loro avvicinamento alle associazioni sportive.

A dicembre, nella palestra dell'Isiss Verdi, alla presenza di tutti gli studenti, sono stati premiati gli atleti che si sono distinti nel 2016.

Collaborazione e sostegno alle associazioni sportive

È stata data collaborazione e spazio alle associazioni sportive comunali e del comprensorio nell'organizzazione di manifestazioni sportive da loro proposte. Sono continuate le collaborazioni con le varie associazioni che lo hanno richiesto, per la promozione e la comunicazione al pubblico degli eventi sportivi organizzati.

È stata analizzata la situazione delle società sportive relativamente alla possibilità di far fronte ai costi delle tariffe per l'utilizzo delle palestre concesse dal Comune. A tal fine è stata elaborata una proposta di riduzione delle tariffe stesse.

È continuato il confronto con i rappresentanti delle associazioni sportive e con la Consulta dello Sport sui progetti in realizzazione.

Nel mese di dicembre è stato organizzato nell'auditorium Celestino Piva una serata, dedicata alle associazioni, dove venivano trattati gli adempimenti di legge per la corretta gestione delle associazioni.

Il 2 e 3 luglio, negli impianti sportivi, si è svolta la 16° edizione del *Palio delle Contrade*.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Piscine	1	1	1
Palestre	3	3	3
Stadi	1	1	1
Utenti piscina comunale	2.568	2.533	2.586
Utenti stadio e palestre (in parte stimati, alcune società sportive non hanno comunicato i dati)	1.700	940	980
Altri spazi promiscui (san pietro, capoluogo, bigolino palestre scolastica piccola + palestra <i>amici della musica</i>)	4	4	4
Utenti (stima)	400	300	200
Giovani attivati nell'ambito dei progetti regionali	30	32	45
Giovani coinvolti nelle iniziative in collaborazione con la consulta giovani	n.d	190	1.180

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani
Assessore: Razzolini Tommaso
Responsabile: De Rosso Valerio

Spazio educativo pomeridiano per gli alunni delle scuole primarie

È proseguita anche quest'anno l'attività in favore dei bambini della scuola primaria con l'attivazione, due volte alla settimana, di uno spazio di sostegno ai compiti e di attività ludiche e laboratoriali gestite dai servizi sociali con il supporto della *cooperativa sociale Kirikù*, incaricata del progetto, e in collaborazione con associazioni del territorio, quali l'*Associazione Lavoro Insieme - Ali* e il gruppo *Vocidistorie* formato dalle lettrici volontarie della biblioteca. Per questo servizio, ogni plesso scolastico ha individuato un'insegnante quale referente per il progetto, che collabora con gli operatori e con le famiglie.

Centro aggregativo e studio assistito per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado

L'amministrazione comunale ha voluto continuare nel sostegno dello studio assistito per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e del centro aggregativo, anch'esso rivolto a questa fascia d'età.

Campo estivo comunale presso la Casa lo Scoiattolo per ragazzi dai 6 ai 14 anni

Nel 2016 è continuato il Campo scuola estivo comunale rivolto ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, che si è tenuto a presso la Casa per ferie lo Scoiattolo in Asiago, nell'ultima settimana di luglio. Il campo scuola è stato coordinato da un gruppo di animatori di Valdobbiadene preventivamente formati da educatori della cooperativa che collabora con le attività in favore dei minori.

Centro estivo comunale

I Centri estivi comunali, per bambini e ragazzi, svoltisi nei mesi di giugno/luglio 2016 hanno affrontato il tema dei quattro elementi: aria, acqua, fuoco e terra. L'argomento è stato sviluppato attraverso laboratori (numerati in biblioteca) e uscite, le cui mete sono state molto apprezzate sia dai ragazzi che dalle famiglie.

Orizzonti per una nuova cultura volontaria e progetto ArtInLab

Nell'ambito del progetto Orizzonti per una nuova cultura volontaria, proposto e attuato con i comuni di Vidor e Segusino tramite il bando regionale di cittadinanza attiva, sono state attuate attività che hanno coinvolto giovani dai 18 ai 29 anni, i quali hanno collaborato a diverse iniziative comunali rivolte alla popolazione del territorio, quali spazio educativo pomeridiano, studio assistito e centro aggregativo, o con associazioni locali come il *Centro del sorriso* per gli affetti da Alzheimer e altre demenze senili, *Ali* e *Casa Maria Adelaide* per i disabili, *da Ponte a Ponte* associazione per la valorizzazione del territorio.

Nell'ambito del successivo progetto *Art.in.lab.* proposto e attuato con i comuni di Vidor e Segusino, sempre tramite il bando regionale di cittadinanza attiva, sono state attuate attività che hanno coinvolto ancora giovani dai 18 ai 29 anni nei vari ambiti di promozione delle arti. In particolare nel corso del 2016 è stato realizzato in collaborazione con società sportive del territorio un corso di difesa personale, con la consulta giovani eventi musicali (valdo summer party e coccobello), laboratorio di video ripresa con formatore esterno, laboratori di cittadinanza attiva in collaborazione con la scuola (social-day alle scuole secondarie di

primo e secondo grado). Il progetto ha una durata pluriennale (si concluderà nel marzo 2018).

Social Day

Sono stati attivati laboratori nelle scuole secondarie sulle tematiche della partecipazione e della solidarietà, per poi attuare in entrambe gli istituti la giornata del *Social Day*, nella quale gli studenti hanno organizzato un mercatino presso la loggia del municipio e attività varie di raccolta fondi presso l'*Isiss Giuseppe Verdi*. Per gli studenti del *Verdi* è stato poi attuato il collegamento con il coordinamento regionale e ciò ha permesso la successiva partecipazione di alcuni ragazzi dell'istituto scolastico al meeting di Oslo.

Consulta giovanile comunale

È continuato il lavoro della Consulta giovanile, un organo consultivo per la presentazione di proposte e l'espressione di giudizi sulle deliberazioni dell'amministrazione comunale inerenti alle tematiche giovanili. Essa si propone come punto di riferimento di informazione per singoli e gruppi interessati alle problematiche connesse con la condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero.

La consulta Giovani nell'anno 2016 si è impegnata ad organizzare:

- fine settimana, per giovani, in rifugio a Campo Solagna sul Grappa, nella struttura rifugio Alpe Madre;
- mattinata di orientamento all'*ISISS Giuseppe Verdi* dedicata a raccontare le varie università;
- *Valdo Summer Party* presso Villa dei Cedri;
- convegno "Valdobbiadene un Territorio da Esportare";
- premio *Giovane Valdobbiadense Meritevole*, in occasione della consegna della Costituzione Italiana e del Tricolore ai neo maggiorenni.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Partecipanti al servizio di studio assistito scuola secondaria di grado	20	20	20
Partecipanti spazio pomeridiano educativo scuola primaria	17	17	17

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Assessore: Razzolini Tommaso

Responsabile: Quagliotto Santino

MANIFESTAZIONI TURISTICHE

L'amministrazione comunale, ben consapevole dell'importanza che rivestono gli eventi e le manifestazioni per la promozione turistica del territorio, anche nel 2016 ha garantito il proprio sostegno all'organizzazione di varie manifestazioni, fornendo collaborazione in varie forme per la relativa realizzazione. Collaborazione che sarà garantita anche per il futuro.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AL TURISMO

Formazione in materia turistica

L'amministrazione sta lavorando con alcuni comuni della Pedemontana trevigiana nella formazione degli operatori del settore turistico. Usufruento del cofinanziamento del fondo sociale europeo e della Regione del Veneto, con la collaborazione di alcuni soggetti specializzati sono stati organizzati otto corsi gratuiti per i soggetti partecipanti e i comuni.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, per l'anno 2016, è stata utilizzata per il sostegno dello IAT di Valdobbiadene che nel mese di marzo si è spostato presso la sede Municipale di Piazza G. Marconi.

Promozione turistica

L'amministrazione ha partecipato ai vari tavoli di lavoro, come i tavoli tecnici dell'Intesa programmatica d'area - IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e del Gruppo di azione locale - GAL dell'Alta Marca Trevigiana, per l'individuazione di fondi esterni da investire sul territorio al fine di migliorarne l'attrattività turistica. È stata approvato, da parte del GAL, il PSL (piano di sviluppo locale) dove sono stati stanziati 300.000 € per la pertinenza sud di Villa dei Cedri, dove sarà realizzato il museo multimediale del paesaggio.

Il 2016 è stato l'anno della Città Europea del Vino per i Comuni del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene DOCG. È stato portato avanti, di conseguenza, tutto il lavoro di promozione grazie al tavolo di lavoro dei Comuni. A tal proposito è stata organizzata il 13 novembre 2016 una *convention d'autunno* che prevedeva l'assemblea ordinaria dei soci.

Si è lavorato alla definizione di un protocollo di intesa con i comuni limitrofi della zona del Quartier del Piave (Comuni di Valdobbiadene, Miane, Follina, Cison di Valmarino, Vidor, Farra di Soligo e Pieve di Soligo), finalizzato ad ampliare il ruolo svolto dall'ufficio turistico nella promozione del territorio, non solo di Valdobbiadene, ma anche degli altri Comuni aderenti. Viene attribuita pertanto allo IAT di Valdobbiadene una maggior centralità, ottenendo anche il risultato secondario ma non meno importante di cercare di condividere il contributo alle spese di funzionamento con gli altri enti interessati. Tale collaborazione favorirà anche lo sviluppo del marchio d'area. Il protocollo è stato firmato il 6 dicembre 2016.

Anche per l'anno 2016 abbiamo aderito all'iniziativa nazionale della giornata del trekking urbano a fine ottobre.

È stata organizzata la giornata ecologica per sensibilizzare i cittadini a tener pulito il Comune sia per se stessi che per fini turistici.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Bolzonello Manuela

Piano di assetto del territorio (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I.)

Si sono conclusi i lavori per la stesura del P.A.T., durante l'anno sono stati acquisiti i pareri necessari per l'approvazione e si sono succedute tutte le operazioni relative alla condivisione e controdeduzione delle osservazioni, infine sono stati inoltrati alla Provincia di Treviso gli elaborati finali per l'approvazione.

Si è collaborato per la stesura degli elaborati grafici del piano in particolare fornendo banche dati, numerose informazioni tecnico-dimensionali, raccogliendo studi e progetti redatti da varie associazioni o enti, fornendo tutte le informazioni spaziali ed areali presenti nelle numerose varianti urbanistiche per la definizione degli standard di progetto. Sono stati fatti numerosi incontri divisi per specifiche categorie e portatori di interessi, incontri che hanno portato alla definizione di una tavola di piano specifica per l'accessibilità e la valorizzazione del paesaggio. Sono state definite le linee guida con la Provincia concordando tematismi puntuali e, a differenza di quanto impostato con la precedente amministrazione, è stato scelto di mantenere nella carta delle invariati gli elementi ambientali del PTCP, agendo con normative di dettaglio per le coltivazioni. Sono state altresì schedate e classificate tutte le richieste e le osservazioni pervenute.

Verso la fine del 2016 è stato definito il progetto per la stesura della gara del P.I. che prioritariamente dovrà:

svilupparsi su tutto il territorio comunale ed essere redatto sulla base di previsioni quinquennali; recepire ed adeguarsi alla D.G.R.V. n. 2948 del 06/09/2009 e relativo allegato in materia di rischio idraulico e idrogeologico; recepire e adeguarsi al Piano di Microzonazione sismica di I, II e III livello (in fase di elaborazione) redatto ai sensi della D.G.R.V. n. 3308 del 04/11/2008 e relativo allegato in materia di rischio sismico; recepire e adeguarsi al Piano Acque redatto ai sensi del disposto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nello specifico dal comma 13 dell'art. 15 delle NTA; rapportarsi con la classificazione acustica del territorio comunale; recepire e adeguarsi al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato con D.C.C. nr. 32 del 28.07.2016; integrare ogni altro regolamento o piano vigente che l'amministrazione ritenga utile; rivedere la schedatura del patrimonio edilizio, schede puntuali, ecc; rivedere la schedatura delle attività produttive quali cantine ad uso agricolo, agroindustriale o industriale; strutturare una doppia cartografia stesa su base CTR e su base Catastale; predisporre collegamento di banche dati cartografiche per verifiche ufficio tributi.

Piani urbanistici attuativi (P.U.A.)

Sono stati definiti entro i termini normativi, gli iter inerenti i Piani Urbanistici Attuativi che sono stati presentati.

Varianti al Piano regolatore generale (P.R.G.)

È stata avviata la procedura inerente la Variante Verde e sono stati definiti entro i termini normativi, gli iter inerenti le richieste di varianti urbanistiche ai sensi della L.R. 61/85.

Varianti alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) e al Regolamento edilizio comunale

Non sono state definite varianti normative.

Piano delle acque

Sono stati redatti gli elaborati grafici del Piano di tutela delle Acque in co-pianificazione con il Consorzio di Bonifica, inoltre sono stati coinvolti gli enti preposti.

Sistema di gestione e monitoraggio dissesti idrogeologici

È stato completato il programma informatico. Il sistema è stato collaudato a livello operativo, ma non essendosi verificati dissesti durante l'anno non è stato utilizzato il protocollo.

Progettazione preliminare Piazza di Valdobbiadene

In collaborazione con l'ufficio Lavori Pubblici è stata portata a termine la progettazione di Viale S. Antonio, intervento soggetto a contributo regionale di cui alla DGR 1941 del 2012 – Distretti del commercio.

Microzonazione sismica

Sono concluse le operazioni di adeguamento alla cartografia per lo studio di microzonazione sismica ai sensi della DGR n. 1896 del 14/10/2014 e nel 2015 sono state redatti gli elaborati e consegnati alla competente struttura Regionale che dopo la definizione di un parere istruttorio ha inoltrato il piano agli uffici della Protezione Civile Centrale.

Piano Casa

Nel 2016 sono pervenute circa 44 domande di ampliamento relative al piano casa che sono state regolarmente istruite ed evase.

Richieste per riduzione grado di vincolo

Nel corso del 2016 sono giunte n. 5 richieste di revisione del grado di vincolo di edifici schedati, regolarmente evase. Ogni pratica è stata discussa, oltre che dall'apposita commissione per la riduzione del grado di vincolo anche dalla terza commissione consiliare permanente.

Abusi edilizi e richieste di compatibilità paesaggistica

Sono stati eseguiti circa 35 sopralluoghi durante l'anno. L'iter procedurale relativo alle sanatorie prevede, qualora l'intervento ricada in zona vincolata, il rilascio della compatibilità paesaggistica. E' stato espletato l'iter amministrativo relativo alle richieste di sanatoria e agli abusi edilizi.

Rimane ancora ad oggi, da definire l'acquisizione di un'area al demanio comunale ai sensi dell'art. 31 L.R. 61/85 perchè la procedura risulta subordinata ad una variazione di bilancio.

Pratiche edilizie

Durante l'anno sono pervenute complessive circa 924 pratiche inerenti lavori edili, Sono state istruite circa 235 S.C.I.A./D.I.A./CILA e numerose sono le comunicazioni ai sensi dell'art. 6 DPR 380/01. Sono inoltre stati rilasciati 135 certificati di destinazione urbanistica.

Pratiche paesaggistiche e sanzioni

L'ufficio gestisce l'iter tecnico/amministrativo nonché il rilascio delle procedure paesaggistiche che pervengono all'Ente. Durante l'anno sono state rilasciate 175 pratiche

S.I.T.

In merito al Sistema Informativo Territoriale l'ufficio Urbanistica – Edilizia Privata nel corso dell'anno 2016 ha proseguito l'opera di aggiornamento dati. In collaborazione con gli uffici anagrafe e tributi, sono stati inseriti i dati relativi alle unità immobiliari nel programma Gestione e Territorio, lavoro che risulta propedeutico alla stesura di un Sistema Informativo Territoriale Integrato.

Continua la classificazione dei codici ecografici specifici per ogni edificio, a tale codice vengono collegate le varie istanze, i residenti e le utenze.

Aggiornamento stradario comunale e affissione civici

Durante l'anno sono state affisse le targhette delle numerazioni civiche mancanti di circa 80 fabbricati che risultavano sprovvisti, bonificando l'arretrato e affissi 135 cartelli indicatori.

Scansioni ottiche

Nel corso del 2016 l'ufficio ha continuato a portare avanti il lavoro relativo alle scansioni ottiche delle pratiche edilizie dell'archivio comunale e delle pratiche rilasciate nel 2016 (agibilità e permessi di costruire, SCIA DIA ecc.). L'attività è stata coordinata dall'ufficio ed eseguita, in modo non continuativo da operatori socialmente utili. Relativamente all'archivio storico nell'anno 2015 sono state scansionate le pratiche edilizie dal 1976 al 1977 per un totale di circa 197 pratiche. Questa operazione permetterà di inserire all'interno del programma di gestione regionale l'archivio storico comunale.

Idoneità alloggiative

Sono state evase le domande inerenti le idoneità alloggiative ai sensi della legge 10/1996, in considerazione delle verifiche edilizie ed urbanistiche che si effettuano su ogni singola richiesta analizzando le varie banche dati in possesso.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Sedute della commissione urbanistica	6	6	6
Pratiche esaminate dalla commissione urbanistica	10	10	11
Commissione per la revisione dello stato di alterazione dei manufatti storico architettonici ai sensi art. 72 n.t.a.	7	3	5
Pratiche paesaggistiche esaminate	192	175	193
Domande pervenute inerenti a lavori edili	867	624	1235
Domande pervenute per agibilità/abitabilità	39	44	54
Domande pervenute ai sensi della legge 241/90 e relativa ricerca d'archivio	79	113	115
Domande contributo per edifici di culto	3	1	1
Permesso di costruire	130	109	124
Permesso di costruire/ parte in sanatoria	5	2	4
Permesso di costruire in sanatoria	24	7	12
Proroga permesso di costruire	10	15	40
Autorizzazioni per occupazione aree pubbliche	31	33	45
Autorizzazioni in materia ambientale	177	168	175
Compatibilità in materia ambientale	18	12	18
Autorizzazioni in materia forestale	9	6	8
Segnalazione certificata di inizio attività legge	70	69	121
Denuncia inizio attività ai sensi della legge 662/96 (att.ne pervenute esaminate e archiviate)	2	6	4
Comunicazione art. 6 dpr 380/2001 (ex art. 76 legge regionale 61/85 e legge 457/78)	193	208	151
Pratiche di condono legge 724/1994	1	2	=
Pratiche condoni legge 47/85	8	10	8
Pratiche condoni legge 326/2003	=	0	=
Volture di concessioni e/o autorizzazioni	7	4	5
Agibilità/abitabilità rilasciate	26	21	53
Inagibilità	=	=	=
Rilievi per opere abusive	9	16	17
Di destinazione urbanistica	150	130	135
Di idoneità alloggi	47	44	38
Registrazioni di frazionamenti	70	64	44
Registrazioni di legge n. 10/1991 – coibenza termica	21	21	8
Registrazioni di denunce sismiche	63	58	60
Registrazioni di denunce sismiche (varianti)	3	6	3
Registrazioni di denunce sismiche (integrazioni)	=	2	1
Registrazioni di dichiarazione su impianti (d.m. 37/2008 – trasmissione dichiarazioni alle rispettive cciaa)	54	68	57
Provvedimenti amministrativi (ordinanze)	9	16	19
Provvedimenti amministrativi (ingiunzioni)	44	32	5
Pratiche edilizie scansionate	186	284	200
Piano assetto territoriale	1	1	1
Varianti al piano regolatore generale adottate	2	=	=
Varianti al piano regolatore generale definite	0	=	=
Piani attuativi in corso	1	1	1
Sistema informativo territoriale comunale (codici ecografici verificati e collegati)	892	555	751
Informative-proposte di deliberazione di giunta	15	11	5
Delibere di giunta	5	8	1
Deliberazione di consiglio	8	3	5
Autorizzazioni/liquidazioni	13	11	
Determinazioni	12	6	11

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Bolzonello Manuela

PEEP

Non ci sono richieste relative ai piani di edilizia economico popolare

Relativamente all'edilizia convenzionata sono state evase le richieste avanzate

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Difesa del suolo

Tutela delle acque dall'inquinamento a campione sono state verificate alcune attività produttive e agricole presenti nel territorio comunale a seguito del manifestarsi di casi di inquinamento.

Sono state svolte tutte le attività di verifica delle reti delle acque meteoriche e dei bacini di conferimento, forniti tutti i dati degli interventi eseguiti dal comune e dai privati nell'ambito delle urbanizzazioni risalenti agli ultimi quindici- venti anni ai fini della stesura del piano delle acque curato dall'ufficio Urbanistica.

È stata eseguita la regimazione acque meteoriche e il controllo del territorio al fine di migliorare la regimazione delle acque meteoriche recapitanti sui sedimi stradali mediante l'obbligo ai privati dei fondi prospicienti la viabilità pubblica di regimare le acque superficiali, in tutte le situazioni coinvolte con pratiche edilizia di qualsiasi genere.

L'obbligo di attuazione della pulizia dei fossati e canali privati per garantire il naturale deflusso delle acque, rinviando le stesse all'approvazione del II stralcio del Regolamento di Polizia Rurale in corso di redazione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Tutela ambientale e verde pubblico

Sono state individuate le proposte di modifiche al regolamento edilizio per gli aspetti riguardanti lo smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

È in fase di definizione l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale e del regolamento per la disciplina di tutela dall'inquinamento acustico in funzione delle modifiche normative succedutesi e delle varianti urbanistiche approvate, ora allo studio degli uffici coinvolti.

Emissioni in atmosfera, sono state adottate le procedure volte alla riduzione degli agenti inquinanti e al mantenimento della qualità dell'atmosfera in funzione sia dei risultati del monitoraggio della qualità dell'aria eseguito nel territorio comunale e in comuni limitrofi in attuazione del "Tavolo tecnico intercomunale per l'ambiente e la salute", mediante l'adozione di specifica ordinanza.

Considerata la particolare stagionalità sono state adottate ordinanze il divieto di bruciatura per evitare incendi boschivi.

È stato approvato il Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAES) e sono stati definiti gli obiettivi da raggiungere per la riduzione della CO₂, obiettivi periodicamente oggetto di verifica.

È stato appaltato il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Raccolta e smaltimento rifiuti

Per tutto il 2016 è continuata l'attività di collaborazione con il gestore del servizio, sono state avviate nel corso dell'anno raccolte straordinarie di rifiuti abbandonati in collaborazione con associazioni, sono stati raccolti i rifiuti abbandonati e segnalati dai cittadini, sono state disciplinate le modalità di tariffazione delle utenze ubicate in montagna e lontane dalla viabilità pubblica o che presentano particolari problemi di conferimento.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Servizio idrico integrato

Il servizio è esternalizzato.

Interventi richiesti a più riprese all'ente gestore ma non realizzati:

- interventi di completamento della rete fognaria di Via Ponteggio, Via Buse: Imhoff di lottizzazione anni 80 da gestire (possibile collegamento con rete fognaria di via Villanova o con tratto di rete fognaria recentemente realizzato nel primo tratto di via Buse) e località Ron, tratto di via S. Martino e alcune vie laterali di via strada di Ron;
- verifiche allacciamenti alla fognatura con verifiche utenti non ancora allacciati alla rete di fognatura recentemente realizzato nella frazione di S. Pietro e via della Morte al fine di emanare successivamente le ordinanze di allacciamento, verifiche utenze effettivamente allacciate alla fognatura via Leopardi e via Pascoli al fine di successiva emanazione ordinanze di allacciamento per i non allacciati, invio di lettera agli allacciati alla fognatura della zona a monte di via Garibaldi nel tratto a nord dello stabilimento Mionetto con invito alla separazione delle acque meteoriche al fine del non conferimento delle stesse in rete fognaria nera;
- zone sprovviste di rete fognaria nelle frazioni di Guia e S. Stefano con verifica della possibilità di costituzione di consorzio tra cantine, in particolare nella zona ovest di Guia, al fine di realizzazione di rete fognaria e di impianto semplificato di depurazione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Aree protette e parchi

Attività ricomprese nella missione 9 – programma 2

In collaborazione con l'Associazione antincendi boschivi vengono eseguiti gli interventi di manutenzione dei sentieri comunali a fronte di un contributo economico annuale in materia ambientale per la preservazione del territorio comunale di particolare pregio.

Sono stati completati gli interventi per la realizzazione del parcheggio di accesso al Piave alla località Settolo ed è in fase di esame la convenzione con la Pro-loco di Bigolino per la manutenzione e la gestione dell'area comunale e dell'area concessa in uso al Comune di proprietà del Genio Civile.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Superficie dei giardini e parchi comunali	45150	45150	45150

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali
 Assessore: Fregonese Luciano
 Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Viabilità comunale

Approvazione progetti, esecuzione e completamento dei lavori relativi a:

Nel corso del 2016 sono stati appaltati tutti i lavori programmati e precisamente:

- Ristrutturazione della Piazza di Valdobbiadene I stralcio Viale Sant' Antonio;
- Manutenzione straordinaria strada Campion e Fasan;
- Eventi calamitosi 2014 – Regimazione idrica località Roccat e Ferrari;
- Ricostruzione rete acque meteoriche Via Villanova;
- Ampliamento illuminazione pubblica Guia, San Pietro, via Piva.
- Piazzetta degli alpini dedicata al VII Reggimento;
- Viabilità 2013 che ha riguardato:
 - via Garibaldi
 - via Fasol e Menin;
 - via Cavarie;
 - ricostruzione scalinata di Ron;
 - Passo Molinetto.

Sono stati appaltati gli interventi di ristrutturazione sottoservizi strade comunali 2014 che hanno riguardato le seguenti strade:

- Via Pascoli, Via Arcane e via Leopardi;
- Via Val dei Faveri P.I.P.;
- Via Val e Passo dal Piave;
- Via Crede;
- Via Arcol e Via Cal Piandre;
- Piazzale Donatori;
- Borgo Franco.

Sono stati eseguiti i seguenti interventi straordinari:

- Regimazione idraulica San Rocco e Cortivon;
- Asfaltatura via Martignago;
- Asfaltatura via Marche.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Chilometri di strade in carico montane	60,10	60,10	60,10
Chilometri di strade in carico urbane	30,5	30,5	30,5
Chilometri di strade in carico extraurbane	80,2	80,2	80,2
N. interventi per manutenzioni ordinarie	12	9	10
N. interventi in collaborazione con privati	0	0	1
Importo materiali e noli	44	37	40
Importo manutenzioni ordinarie	22.000	20.500	69.400
Numero punti luce	1.260	1.450	1.450
Numero di kwh consumati	900.000	1.050.000	1.070.000
Chilometri di strade illuminate con spesa a carico del comune	36	36	36

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Contributi a privati per calamità:

Sono concluse le procedure richieste dalla Regione Veneto per l'assegnazione dei contributi a favore dei soggetti colpiti dall'evento eccezionale del 2010, 2013 e 2014, non ancora concluse.

Convenzioni con associazioni nel campo della protezione civile:

È in corso di approvazione la convenzione con l'associazione Alpini di Valdobbiadene A.N.A. e con l'Antincendi boschivi gruppo di protezione civile in scadenza nel 2017 per lo svolgimento delle attività di protezione civile in collaborazione con il comune e la manutenzione dei sentieri comunali e monitoraggio del reticolo idrografico secondario di competenza comunale.

Piano di protezione civile:

È stato aggiornato del piano di protezione civile relativamente all'individuazione delle aree di attesa e ricovero con numerazione delle stesse, evidenziazione dell'area atterraggio elicottero presso piazzale San Venanzio e aggiornamento dei dati anagrafici dei soggetti coinvolti.

Sono state individuate nuove aree per atterraggio elicottero nella zona montana.

Rimangono da definire alle convenzioni con ditte locali per la fornitura di materiali e generi alimentari e prestazione di servizi per interventi di somma urgenza, convenzioni che devono essere viste in funzione alle disposizioni previste dal codice degli appalti.

Sicurezza aree pubbliche ed edifici comunali interessati da eventi, iniziative e manifestazioni:

È stato elaborato il D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi ed interferenze) per la fiera di San Gregorio, l'evento Prosecco cycling, e altri eventi specifici che hanno interessato la villa dei Cedri come la manifestazione Calici di stelle e a festa del volontariato e revisionato il D.V.R. (documento di valutazione dei rischi) in funzione della modifica della gestione degli immobili comunali. È stato affidato l'incarico per la revisione dei mercati settimanali e stagionali e la verifica di scenari tipo di rischio connesso allo svolgimento degli stessi.

È stato rivisto ed integrato il piano di protezione civile inserendo le specifiche attività e manifestazioni che possono creare rischio a seguito della previsione di un'elevata presenza di persone, a tal proposito sono stati attivati i coc per testare le previsioni di piano in corso di approvazione in occasione della Prosecco cycling e San Gregorio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Sostegno alla genitorialità

Formazione rivolta ai genitori di bambini da 0 a 4 anni, sulle tematiche educative e di sostegno alla genitorialità. Si è realizzato un corso di primo soccorso pediatrico in collaborazione con il pronto soccorso di Castelfranco Veneto.

È stato avviato il confronto con l'Ipab Zanadio Salomoni per la stipula di una nuova convenzione pluriennale a sostegno della gestione dell'asilo nido pubblico. Nel corso del 2016 sono stati erogati contributi per il sostegno del servizio: 20.000 euro a titolo di contributo fisso, 16.056 come contributo per i bambini residenti in comune in base ai mesi di frequenza dell'asilo nido e 6.000 come contributo straordinario per scarsità di utenti frequentanti nel periodo di validità della convenzione.

Parere favorevole all'avvio della *sezione primavera* presso le strutture della fondazione Asilosanvito.

Sostegno alla genitorialità con il pagamento del 50 per cento delle rette di frequenza alla scupola per l'infanzia nell'ultimo anno, per famiglie con Isee inferiore al minimo vitale previsto dal regolamento comunale.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Minori in affidamento familiare	4	4	2
Utenti inseriti in istituti assistenziali per i minori	4	4	5
Minori beneficiari del servizio educativo domiciliare	2	2	2
Minori beneficiari del servizio educativo in comunità diurna	1	0	0
Classi attivate con progetto benessere	3	2	7
Contributi economici a indigenti per integrazione rette minori	4	4	5
Contributi per la partecipazione di minori a centri estivi	6	7	4
Integrazione rette scuole infanzia	6	9	6
Contributi per buoni mensa e trasporto scolastico	15	11	23

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Attenzioni alla disabilità

Garantito il trasporto scolastico presso la struttura *La Nostra Famiglia* di Conegliano per due utenti disabili, anche grazie alla collaborazione con la Montenuoto per la realizzazione di una manifestazione sportiva per la raccolta fondi con questo obiettivo. In collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss 8, attivazione di servizi educativi domiciliari per sostegno a difficili situazioni di famiglie con minori con disabilità.

Nel 2016 è stato stanziato anche un contributo straordinario di 5.000 euro per il sostegno delle attività della cooperativa sociale ALI.

Altro intervento di sostegno di 2.000 euro ha riguardato il sostegno all'assunzione di insegnante specializzato nella scuola per l'infanzia con alunno disabile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani
 Assessore: Bertelle Martina
 Responsabile: De Rosso Valerio

Sostegno agli anziani e ai loro familiari

Garantito il servizi di pasti e assistenza domiciliare, in convenzione con la cooperativa sociale San Gregorio.

Centro sollievo per malati di demenze in collaborazione con i comune di Vidor e Segusino.

Servizio di trasporto per anziani in difficoltà di spostamenti con progetti di attività socialmente utili attuati con lavoratori in mobilità e con la volontaria del servizio civile nazionale oltre che con alcuni volontari.

Organizzati soggiorni climatici e attività culturali, a favore degli over 65, in collaborazione con i comuni di Vidor, Segusino e Moriago.

Sondaggio per l'avvio di un punto di ritrovo pomeridiano per attività ricreative.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Soggetti valutati in unità multidimensionale (minori, adulti, anziani)	87	129	127
Casi di trattamento sanitario obbligatorio	0	1	2
Utenti totali del servizio di assistenza domiciliare	75	70	65
Utenti al 31 dicembre del servizio di assistenza domiciliare	46	46	64
Utenti del servizio pasti a domicilio	77	90	103
Ore di assistenza domiciliare effettuate	7.024	6.521	6.151
Pasti erogati a domicilio	17.228	15.634	17.077
Partecipanti ai soggiorni climatici per anziani	87	83	85
Utenti del servizio di telecontrollo – telesoccorso	62	73	70
Contributi economici ad indigenti per integrazione delle rette anziani	9	5	7
Contributi economici a indigenti per integrazione rette adulti	5	7	11
Determinazioni	32	33	37
Deliberazioni della giunta comunale	32	26	28
Deliberazioni del consiglio comunale	1	2	1
Statistiche settoriali	6	6	6

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Azioni per soggetti a rischio

Assegnazione di contributi economici a favore soggetti in temporanea condizione di difficoltà economica. Per alcuni disoccupati adulti i contributi economici sono stati trasformati in ore lavoro con la finalità di reinserimento sociale, oltre che di sostegno al reddito.

Assegnazione di contributi economici, sotto forma di borse lavoro, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss 8 per l'accompagnamento di persone svantaggiate in percorsi socializzanti.

Gestione tecnica e amministrativa, associata con l'Ulss 8, per minori in situazione di disagio familiare con un onere, di competenza del 2016 per il comune, di 136.613,80 euro.

È proseguita la convenzione per la gestione dello *Sportello immigrati* con i comuni di Trevignano, Pederobba e Volpago del Montello con apertura dello sportello, presso il municipio, due volte al mese.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Iniziative di aggregazione e socializzazione	24	24	24
Contributi economici a indigenti per locazioni onerose	7	49	36
Contributi economici a indigenti per impegnative per cure domiciliari (ex assegno di cura)	52	38	41
Contributi per progetti individuali per persone con disabilità	0	6	4
Contributi per progetti individuali per persone con disabilità	2	2	2
Soggetti che hanno svolto nell'anno servizio civile nazionale in comune	1	2	3

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

La famiglia al centro

Attuazione del progetto tra comune, privato sociale, scuola e famiglia denominato *Benessere* a favore degli alunni della scuola primaria con percorsi di formazione e confronto anche per i genitori e dal 2016 per tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

È stato organizzato in collaborazione con i comuni di Vidor e Segusino un ciclo di incontri per genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado sulle dipendenze e sull'utilizzo dei social con la partecipazione della polizia postale di Venezia.

Nell'ambito delle pari opportunità prosecuzione delle attività di promozione delle politiche di genere e apertura settimanale dello *sportello donna*.

Apertura settimanale dello *sportello anti violenza Stella Antares*, come luogo di ascolto e presa in carico, per le donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza.

Sono stati anche assegnati contributi a favore di nuclei familiari in temporanea condizione di difficoltà economica. Per alcuni casi è stato attuato il prestito sull'onore (microcredito rimborsato a rate mensili, senza addebito di costi o interessi) anche con funzione di responsabilizzazione delle famiglie beneficiarie.

Nell'ambito delle reti di famiglie con l'Ulss 8, piano infanzia-adolescenza-famiglia, è continuato l'impegno con un gruppo locale. Con tale gruppo di famiglie formate si garantiscono servizi di accoglienza di minori in difficoltà.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Contributi economici a indigenti per assegno di maternità e per nucleo numeroso	36	29	47
Contributi bonus famiglie numerose	0	0	18
Contributi economici a sostegno reddito familiare: numero famiglie	47	42	47
Nuclei familiari beneficiari del <i>banco alimentare</i>	n.d.	46	47

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Abitazioni adeguate ai bisogni

Per gli affitti onerosi 2015 sono stati erogati, nel 2016, 12.453,62 euro parte con trasferimenti statali e regionali e oltre un terzo a carico del comune per i casi sociali.

Sono stati erogati a 18 beneficiari contributi sui mutui per la prima casa (acquisto, costruzione o ristrutturazione), in base al regolamento comunale, per complessivi 11mila euro circa.

Il servizio socio-assistenziale inoltre ha destinato energie e risorse umane per il sostegno e l'accompagnamento di nuclei familiari nella ricerca abitativa.

Dopo diversi anni di mancata pubblicazione di bandi, alla fine del 2016 è stata deliberato il bando relativo all'assegnazione in locazione semplice di alloggio di edilizia residenziale pubblica e nelle prime settimane del 2017 sono state raccolte le relative domande (oltre una trentina).

Relativamente alla risposta al bisogno di un alloggio adeguato (citato in numerose norme, inclusa la *Dichiarazione universale dei diritti umani*, articolo 25, e la Costituzione che all'articolo 47 prevede che la Repubblica debba favorire il diritto alla proprietà dell'abitazione, con misure che possano aiutare le persone più bisognose ad avere un alloggio in proprietà e, quindi, rendendo concreto questo diritto) il comune nel 2016 ha quindi operato in diversi ambiti.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Contributi per il pagamento di mutui per la prima casa	28	21	19
Contributi per riduzione della tariffa del servizio idrico	134	77	87
Contributi raccolta e smaltimento rifiuti	18	41	70
Contributi bonus energia	0	89	85
Contributi bonus gas	0	71	61
Contributi bonus acqua	134	77	87

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assessore: Bertelle Martina

Responsabile: De Rosso Valerio

Piani di zona con l'Ulss

I piani di zona 2011-2015 per l'integrazione dei servizi socio-sanitari approvati dall'assemblea dei sindaci dell'ex Ulss 8 sono stati prorogati fino a tutto il 2018.

Il comune di Valdobbiadene ha propri rappresentanti, tecnici o politici, in ben quattro delle sette tavoli di lavoro che stanno predisponendo i nuovi Piani di zona, che entreranno in vigore dal 2019.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Servizi cimiteriali

Tutte le attività programmate sono rimaste sospese, sono stati eseguiti solo gli interventi di ordinaria gestione.

Sono state rinviate al 2017 le attività afferenti a:

- cremazioni con ditta specializzata dei resti mortali situati negli ossari comunali;
- determinazione delle modalità e criteri da seguire per la trasformazione delle concessioni perpetue in concessioni temporanee.
- modifica delle tariffe afferenti i servizi cimiteriali.
- pianificazione degli interventi di adeguamento dei cimiteri di San Pietro, Valdobbiadene e Santo Stefano, mediante la progettazione degli interventi di ampliamento del cimitero di San Pietro con la realizzazione di nuovi loculi, loculi ossario e tombe di famiglia; la realizzazione di nuovi loculi e loculi ossario nei cimiteri di Santo Stefano e Valdobbiadene, recuperando un area degradata posta all'interno del cimitero per Santo Stefano e completando una porzione rimasta al grezzo per il cimitero di Valdobbiadene.

È stato predisposto il capitolato d'appalto per la gestione del servizio cimiteriale per i prossimi 5 anni, servizio che verrà affidato tramite MEPA.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Concessioni cimiteriali	12	2	6
Autorizzazioni loculi e ossari	8	1	0
Tumulazione in tombe	40	61	51
Tumulazione in loculi	6	14	13
Tumulazione in ossari	5	3	0
Inumazioni a terra	15	21	12

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Assessore: Geronazzo Pierantonio
Responsabile: Bolzonello Manuela - Quagliotto Santino

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Varianti SUAP

Sono state regolarmente evase le varianti allo strumento urbanistico ai sensi della legge regionale 55/2012.

Informatizzazione pratiche – UNIPASS

La dematerializzazione è stata conclamata inserendo tutte le procedure afferenti agli sportelli SUE e SUAP nel portale UNIPASS, il quale è stato aperto anche all'ufficio Polizia Locale, Ambiente e Lavori Pubblici.

Durante tutto l'anno sono state complessivamente movimentate oltre 1200 pratiche.

Gestione Antica Fiera di San Gregorio

Il Comune ha affidato ad una ditta esterna l'organizzazione generale della Fiera. Sono peraltro rimaste in capo al Comune le consuete attività amministrative e di supporto. All'interno di Villa dei Cedri sono state ospitate importanti iniziative, come la Cittadella dei Taglienti.

È stata una manifestazione che ha subito, anche se indirettamente, i risvolti della situazione internazionale. Infatti si è dovuto adattare il parco divertimenti al fine di rispettare le nuove direttive in materia di sicurezza pubblica e antiterrorismo. A tal fine l'Amministrazione è riuscita a raggiungere un non facile compromesso fra le diverse esigenze in campo.

Bando del commercio 2016

Sono state organizzate delle serate ed incontri con un programma mirato volto alla formazione delle imprese del settore su temi quali l'utilizzo di strumenti di vendita telematici, utilizzo di social network per la promozione della propria attività, gestione del marketing ecc.

In collaborazione con i commercianti sono state incentivate attività di temporary windows.

In collaborazione con la ProLoco è stata organizzata una programmazione degli eventi che ha creato le premesse per poter gestire in autonomia gli eventi delle prossime annualità (Calici di Stelle e Feste natalizie).

Intervento sulla sicurezza: installazione telecamere per controllo portali d'accesso al territorio comunale di Valdobbiadene.

Direttiva "BOLKENSTEIN"

A seguito della necessità di procedere all'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 è stato affidato, tramite l'ufficio lavori pubblici, l'incarico ad una ditta specializzata al fine della revisione tanto delle aree mercatali settimanali (quindi Valdobbiadene centro, Bigolino e Pianezze), nonché dell'antica Fiera di San Gregorio. Il termine per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio su aree pubbliche

che scadeva il 31 dicembre 2016, è stato successivamente prorogato (dall'art. 6, comma 8 del D.L. 30.12.2016, n. 244, c.d. *Decreto Milleproroghe*). L'esame della complessa questione è stato pertanto avviato. La conclusione vedrà la luce però soltanto prossimamente

AGRICOLTURA

Interventi di manutenzione agraria

Data l'importanza della corretta gestione del territorio, si continua con l'attuazione della condivisione dei diversi servizi informatici in dotazione agli organi competenti in materia, dalla Forestale al Genio Civile, in modo da avere una banca dati utile alla prevenzione e che aiuti a scongiurare l'emergenza.

Successivamente ad un'ampia condivisione con i comuni limitrofi e con gli enti preposti è stato approvato lo stralcio del Regolamento di Polizia Rurale relativo ai fitofarmaci e alle bruciature.

Servizio di attingimento acqua a uso irriguo

Assegnazione di moduli d'acqua concessi dal Genio civile per attingimento dai corsi d'acqua del territorio ad uso irrigazione agricola.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016
Fiera di san Gregorio - Presenze	40.000	40.000	40.000
Fiera di san Gregorio - Espositori	96	117	112
Fiera di san Gregorio - Ambulanti	111	128	128
Fiera di san Gregorio - Spettacoli viaggianti	40	40	40
Festa della Montagna - Presenze	2.500	2.500	2.500
Festa della Montagna -Espositori	40	40	39
Commercio in sede fissa - Esercizi attualmente in essere	161	161	159
Pubblici esercizi - Licenze attualmente in essere	67	67	69
Agriturismi - Licenze attualmente in essere	31	31	31
Alberghi - Licenze attualmente in essere	2	2	2
B&B e altre strutture ricettive - Esercizi attualmente in essere	20	20	22
Giornali e riviste - Autorizzazioni attualmente in essere	7	7	7
Commercio su aree pubbliche - Licenze attualmente in essere	160	194	194
Commercio su aree pubbliche - Istruttorie			
Commercio su aree pubbliche - Concessioni occupazioni suolo pubblico per fiera san gregorio	114	117	117
Barbieri, Parrucchieri Ed Estetisti - Licenze attualmente in essere	32	32	32
Ascensori - Licenze attualmente in essere	144	144	146
Commercio in sede fissa - Licenze attualmente in essere	7	7	7
Impianti di distribuzione carburante - Licenze attualmente in essere	5	5	5
Autorizzazioni temporanee - Licenze attualmente in essere	15	20	20
Autorizzazioni temporanee - Licenze di pubblica sicurezza	27	27	29
Autorizzazioni temporanee - Agenzie d'affari	12	12	12
Autorizzazioni temporanee - Vendita presso il domicilio del consumatore	48	48	48
Autorizzazioni temporanee - Forme speciali di vendita	29	29	32
Autorizzazioni temporanee - Attività funebre	2	2	2
Autorizzazioni temporanee - Ordinanze	3	3	4

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Assessore: Geronazzo Pierantonio
Responsabile: Bolzonello Manuela

Altri servizi di pubblica utilità

Sono state evase ordinariamente le richieste di pubblicità temporanea e fissa.

In questo programma vengono anche allocate le spese connesse all'imposta di pubblicità.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
Programma: 3 Altri Fondi
Assessore: Geronazzo Mariachiara
Responsabile: Quagliotto Santino

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli stanziamenti di questa missione, che ammontano a € 201.281,20, non possono essere impegnati e vanno quindi a confluire nell'avanzo di amministrazione. Riguardano principalmente, il fondo crediti di dubbia esigibilità, gli importi accantonati per rinnovi contrattuali e per il pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco. Gli importi sono rinvenibili dalle relative stampe del bilancio.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Assessore: Geronazzo Mariachiara

Responsabile: Quagliotto Santino

Interessi sul debito

Le spese relative alle quote interessi ammontano a € 192.434,74.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Assessore: Geronazzo Mariachiara

Responsabile: Quagliotto Santino

Ammortamento mutui

Le quote capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari ammontano a € 448.091,42 e comprendono anche la quota relativa al BOC comunale con scadenza 2024.

3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

A tal proposito si rinvia alle tabelle degli indicatori allegate al rendiconto, nonché agli indicatori (confrontati con il triennio appena trascorso) già esposti all'interno di ogni missione e programma.

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori esclusioni di voci.

Il comune di Valdobbadiene nell'anno 2016 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	137
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	882
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.720
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	8.548
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	191
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	37
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	37
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	154

4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Valdobbiate non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla relativa tabella allegata al rendiconto

4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Valdobbiate non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2016, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'art. 62, comma 8, della legge 133/2008, come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge finanziaria 2009, dispone che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Fino all'emanazione del regolamento previsto dalla stessa norma, è vietata agli enti locali la contrazione di nuovi derivati.

Elenco delle operazioni derivate

Il Comune di Valdobbiate al 31 dicembre 2016 aveva in essere due contratti derivati, con le seguenti caratteristiche sintetiche.

1. Contratto stipulato con Intesa Sanpaolo spa

Tipologia: Interest rate swap

Numero contratto: 512020401

Data di stipulazione: 2.12.2005

Data di scadenza: 31.12.2016

Capitale di riferimento: € 3.390.670

Capitale in vita: € 6.906,00 (al 31.12.2016)

Mark to market al 31.12.2016: € 0,00

Possibilità di estinzione anticipata: si
Condizioni e penali per estinzione anticipata: no

Descrizione dell'operazione

Il Comune ha aderito alla proposta di Intesa Sanpaolo spa per la rimodulazione dei mutui contratti prima del 31 dicembre 1996. Si tratta di un'operazione di finanza derivata di "Interest rate swap". L'operazione messa in atto è a c.d. "rischio zero", in quanto il Comune sa esattamente cosa avrebbe dovuto incassare/pagare e quindi non è assolutamente di tipo aleatorio.

Flussi differenziali generati dall'inizio dell'operazione

PERIODO	IRS € 3.390.670 INTESA SANPAOLO SPA
2005	90.071,00
2006	162.927,00
2007	100.453,00
2008	84.585,00
2009	43.469,00
2010	28.376,00
2011	-2.643,00
2012	-20.157,00
2013	-38.940,00
2014	-59.203,00
2015	-155.726,00
2016	-510.969,00

2. Contratto stipulato con Intesa Sanpaolo spa

Tipologia: Interest rate swap
Numero contratto: 606270420
Data di stipulazione: 27.06.2006
Data di scadenza: 31.12.2024
Capitale di riferimento: € 2.480.000
Capitale in vita: € 1.043.981,00 (al 31.12.2016)
Mark to market al 31.12.2016: - € 256.725
Possibilità di estinzione anticipata: si
Condizioni e penali per estinzione anticipata: no

Descrizione dell'operazione

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 68 del 29 novembre 2005, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo di € 2.480.000 da destinare all'estinzione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti dopo il 31 dicembre 1996 e che presentavano un tasso di interesse più alto di quello in vigore nel 2005, oltre che al finanziamento parziale di un'opera pubblica per € 150.000. L'ammortamento del BOC prevedeva quote di ammortamento a capitale costante e quindi a rate di ammortamento decrescenti.

Al fine di rendere uniforme le rate di ammortamento del BOC alla generalità dei debiti pluriennali dell'Ente è stata conclusa un'operazione di "Interest rate swap" con Intesa Sanpaolo spa, che prevedeva la rimodulazione del piano di ammortamento a quote crescenti di capitale e decrescenti di interessi, cioè a rata costante (ammortamento alla "francese").

Flussi differenziali generati dall'inizio dell'operazione

PERIODO	IRS € 2.480.000 INTESA SANPAOLO SPA
2006	38.575,45
2007	33.495,01
2008	28.645,91
2009	23.970,13
2010	18.937,69
2011	14.085,25
2012	9.236,16
2013	4.380,38
2014	156,21
2014	-628,27
2015	-5.324,49
2016	-10.173,59

Riepilogo flussi differenziali delle operazioni derivate per l'anno 2016

I flussi differenziali di entrambi i contratti di Interest Rate Swap evidenziano per l'anno 2016 risultati negativi per l'ente per un importo complessivo di € 521.142,59 allocati alla missione 01 programma 03 titolo primo della spesa.

4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'ente non ha enti od organismi strumentali, mentre per le quote nelle società partecipate si rinvia a quanto riportato nella sezione 1.

4.6 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta in allegato al rendiconto l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

4.7 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2016, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €. 1.597.483,04, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €.1.716.264,20 come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2016 risulta così ripartita:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE
tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2016	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (esclusi buoni pasto)	1.623.142,37	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	-	(+)
buoni pasto	14.378,15	(+)
altre spese personale	520,80	(+)
IRAP	99.256,28	(+)
FPV 2016	-	65.885,35 (-)
FPV rinviato all'esercizio successivo	76.444,83	(+)
TOTALE	1.747.857,08	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE		
	impegnato 2016	
categorie protette	56.757,98	(-)
personale comandato presso altre amm.ni	18.890,43	(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi proget. tecnica	10.603,19	(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro	64.122,44	(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	150.374,04	(=)

4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto/non rispetto (scegliere l'opzione) nel corso del 2016.

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
<i>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</i>	19.662,59	80,00%	3.932,52	
<i>Sponsorizzazioni</i>	-	100,00%	-	
<i>Missioni</i>	1.746,80	50,00%	873,4	520,8
<i>Formazione</i>	30.456,62	50,00%	15.228,31	13.448,80

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

4.9 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. A tal proposito si fa riferimento al prospetto allegato al rendiconto.